
Comune di Bari
**Assessorato alle Risorse
Finanziarie**

Ripartizione Ragioneria Generale



**RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2022**

**Versione semplificata per il
cittadino**

ai sensi dell'art. 227 co. 6-bis D.Lgs. 267/2000
ai sensi dell'art. 11 co. 2 D.Lgs. 118/2011
ai sensi dell'art. 29 co. 1 D.Lgs. 33/2013

INTRODUZIONE

Il Rendiconto di Gestione dell'anno 2022, approvato con Deliberazione Consiliare n. 70 del 27 giugno 2023, costituisce lo strumento fondamentale di rappresentazione dei risultati della gestione, misurati sia nell'aspetto finanziario che economico – patrimoniale nonché della correttezza giuridico/formale dell'attività svolta.

Tale documento consente di confrontare i risultati di gestione, di cui sopra, con gli obiettivi prefissati nel Bilancio di Previsione 2022/2024 approvato con Deliberazione Consiliare n. 41 del 24 giugno 2022, evidenziando risorse finanziarie, umane e strumentali impiegate dalle singole Direzioni dell'Ente, consentendo ai singoli portatori di interesse di conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente ha conseguito. Ciò in quanto la struttura e le scelte in esso contenute interessano tanto la vita amministrativa dell'Ente quanto la realtà socio-economica locale.

In tale ottica si inserisce il rendiconto semplificato per il cittadino: esso, infatti, rappresenta uno strumento utile a garantire una comprensione immediata e più semplice dei dati del Rendiconto di Gestione e dei risultati raggiunti dall'azione amministrativa.

Tale strumento deve essere divulgato sul sito internet del Comune di Bari nella sezione dedicata ai bilanci (cfr. art. 227, co.6-bis del D.Lgs. 267/2000 e art. 11, co.2 del D.Lgs. 118/2011, art. 29, co. 1 D.Lgs. 33/2013), dove il cittadino può trovare, tra gli altri, tutti gli atti relativi al Rendiconto di Gestione 2022 utili ad un eventuale approfondimento di quanto esposto in questo documento.

Si sostanzia, quindi, in un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, dell'evoluzione della gestione dell'Ente e deriva dalla formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali, anche sulla scorta delle indicazioni ricevute in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024.

Quindi, il presente documento contiene l'analisi e le valutazioni della gestione dell'esercizio 2022, con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali, nonché allo stato di attuazione dei programmi contenuti nelle Missioni di Bilancio.

La gestione finanziaria 2022, nonostante l'attenuazione degli effetti connessi con l'emergenza Covid, è stata caratterizzata da importanti ripercussioni negative sull'intero tessuto sociale ed in particolare sull'economia insediata, messa a dura prova dagli effetti della guerra in Ucraina dalla quale è disceso, lato Ente, un significativo rincaro dei costi energetici e il conseguente aumento dei prezzi degli appalti di forniture, servizi e lavori, lato famiglie e imprese, una significativa riduzione del potere d'acquisto e della capacità di fronteggiare tempestivamente gli obblighi tributari locali.

I conseguenti effetti sul Bilancio comunale e sulla gestione finanziaria 2022, in termini di minori entrate e maggiori spese, sono stati fronteggiati con una oculata programmazione e politica tariffaria decisa per il 2022, e con la positiva partecipazione dello Stato attraverso specifiche misure di sostegno nei confronti dei cittadini ed imprese ma anche degli Enti Locali.

Lo Stato con i numerosi provvedimenti di finanza pubblica susseguitisi nel corso del 2022 ha erogato al Comune di Bari i seguenti contributi:

- € 0,05 milioni a titolo di ristoro esenzione IMU settore spettacolo;

- € 0,24 milioni a titolo di ristoro esenzione Canone Unico Patrimoniale;
- € 3,87 milioni a titolo di contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas;
- € 0,29 milioni a titolo di centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per minori per favorire il benessere e il contrasto alla povertà educativa;
- € 0,57 milioni a titolo di ristoro per l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del Covid-19.

Il concorso dello Stato e la politica tributaria decisa dal Comune di Bari ha consentito di assicurare il giusto supporto alla collettività amministrata ed un virtuoso equilibrio tra prelievi di entrate e servizi erogati.

In estrema sintesi la gestione finanziaria 2022 presenta le seguenti risultanze finali.

La disponibilità di cassa complessivamente a disposizione dell'Ente al termine dell'esercizio si attesta nella misura di oltre 343 milioni con un incremento del 27% circa rispetto al 2021 (270 milioni), del 46% circa rispetto al 2020 (234 milioni), del 56% circa rispetto al 2019 (219 milioni), del 72% circa rispetto al 2018 (199 milioni) e costituisce una componente essenziale del Risultato di Amministrazione al 31 dicembre, ne comprova l'effettiva disponibilità, e indica il livello di solidità liquida a disposizione del Comune di Bari.

In definitiva, nel quinquennio 2018/2022 la liquidità del Comune di Bari è aumentata di oltre 144 milioni di euro.

Per quanto attiene il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e il PNC (Piano Nazionale per gli investimenti Complementari), si rileva che nel 2022 la città di Bari ha saputo cogliere queste opportunità anche grazie al lavoro fatto in questi anni in materia di pianificazione strategica e programmazione che ha permesso di avere un parco progetti sempre aggiornato e coerente con la visione delineata nel programma di mandato del Sindaco.

L'Amministrazione Comunale, infatti, nel corso del 2022 ha partecipato, in coerenza con il programma del mandato del sindaco e gli obiettivi strategici definiti nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024, a molteplici bandi e procedure negoziate attivate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai Ministeri competenti ottenendo cospicue risorse dal PNRR e dal PNC dirette alla realizzazione di numerosi progetti rientranti nei seguenti ambiti:

- rigenerazione urbana;
- mobilità sostenibile;
- economia circolare;
- edilizia scolastica;
- edilizia residenziale pubblica.

Nel corso del 2022 l'Amministrazione Comunale ha proposto progettualità per **oltre 564 milioni di euro** a valere sui bandi PNRR e PNC, così suddivisi nei principali ambiti di intervento:

- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA – oltre 8 milioni di Euro (PNRR);
- Economia circolare e agricoltura sostenibile – oltre 9,2 milioni di Euro (PNRR);

- Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile – oltre 292,3 milioni di Euro (PNRR);
- Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – oltre 6,7 milioni di Euro (PNRR) e oltre 27,9 milioni (PNC);
- Potenziamento dell’offerta di servizi di istruzione – oltre 20,5 milioni di Euro (PNRR);
- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – oltre 198 milioni di Euro (PNRR).

Il **Risultato di Amministrazione** complessivo 2022, prima della sua scomposizione nella parte accantonata/vincolata/destinata, risulta pari ad € 493 milioni e registra un incremento (+5%) rispetto all’analogo risultato rilevato al termine del 2021, tanto da consentire l’integrale recupero della quota residua del disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario emerso con l’avvio dell’Armonizzazione Contabile, pari ad € 13.731.519,28. In questo modo risulta integralmente recuperato il ripiano trentennale del disavanzo in scadenza nel 2043 riuscendo, per di più, a conseguire, per la prima volta dall’anno 2014, un avanzo di amministrazione disponibile di oltre 3 milioni di euro. Il tutto assicurando la rigorosa costituzione degli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità e al Fondo rischi contenzioso, oltre che dei vincoli necessari per la riprogrammazione in termini di spesa sul Bilancio di Previsione 2023 e seguenti, delle entrate a specifica destinazione, e senza compromettere la tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali effettuati in congruo anticipo rispetto ai termini di legge.

Aumento del **saldo finale di cassa** e miglioramento del risultato di amministrazione complessivo, sono ulteriormente avvalorati da un altro indicatore fondamentale della sostenibilità finanziaria di un Ente, ovvero la consistenza finale dei residui attivi ed in particolare di quelli correnti derivanti da entrate Tributarie ed Extratributarie.

Infatti la consistenza complessiva dei **residui attivi finali 2022**, si riduce rispetto al 2021 e mostra un andamento equilibrato nonostante il perdurare degli effettivi negativi derivanti dall’emergenza Covid-19 e dalla guerra in Ucraina che hanno caratterizzato l’esercizio chiuso. Il tutto, a dimostrazione di una adeguata capacità dei dirigenti comunali, quotidianamente sensibilizzati dalla Direzione di Ragioneria, di gestire con maggiore responsabilità l’intero ciclo di vita dei rispettivi crediti.

Per i **residui attivi afferenti il Titolo 1**, ovvero relativi a crediti di natura tributaria, la consistenza finale, anche per effetto dello stralcio a stato patrimoniale di quelli più vetusti, registra un decremento rispetto a quelli finali 2021. Si passa, infatti da residui attivi finali al 31/12/2021 di € 156 milioni a residui attivi finali al 31/12/2022 di € 144 milioni. La maggior parte è ascritta ai crediti TARI per il quali in analogia al 2021 la scadenza dell’ultima rata di pagamento del tributo è stata fissata a marzo 2022. L’andamento delle riscossioni 2022 da entrate tributarie in conto competenza e conto residui pari a complessivi € 230 milioni è in aumento, seppur leggero, rispetto al 2021 (+2%).

Per i **residui attivi afferenti il Titolo 3**, ovvero relativi a crediti di natura extratributaria (Proventi da servizi, da canoni, da sanzioni al codice della strada, ecc.), la consistenza finale, anche per effetto dello stralcio a stato patrimoniale di quelli più vetusti, registra un decremento rispetto al 2021 assestandosi al termine dell’esercizio in misura pari ad € 110 milioni circa. Tra questi, quelli più consistenti sono riferiti ai canoni di locazione alloggi e alle sanzioni al codice della strada per i quali, tuttavia, l’adeguata

sterilizzazione operata con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, assicura un costante e reale equilibrio anche in termini di cassa del Bilancio dell'Ente.

Dalla **lotta all'evasione 2022** sono stati accertati crediti per un importo pari a 19 milioni di euro, comprensivi di sanzioni e interessi, dei quali una ragguardevole percentuale (37%) già incassati nel corso dello stesso esercizio (circa 7 milioni).

Con riferimento alle **spese d'investimento (OO.PP.)**, al termine dell'esercizio finanziario 2022 gli impegni registrati al Titolo 2 spese in conto capitale ammontano ad 37 milioni di euro che sommati a quelli relativi ad investimenti già avviati entro il 2022 ma reimputati in base al crono programma di spesa agli esercizi successivi pari ad 73 milioni di euro, forniscono la misura complessiva dei cantieri aperti a tutto il 31/12/2022 in tutta la città che quota circa 110 milioni. A questi, poi, devono aggiungersi gli investimenti finanziati dal PNRR ed altre misure statali ed europee, per i quali il Comune risulta ammesso a finanziamento. Per questi ultimi, si segnala che nel corso del 2022 a fronte dei numerosi progetti ammessi a finanziamento, il Comune di Bari ha incassato anticipazioni a titolo PNRR per euro 44.930.011,00 ed a titolo PNC per euro 11.139.602,85, vincolate sia in termini di competenza che di cassa nel risultato di amministrazione 2022 e già riprogrammate nel Bilancio di Previsione 2023/2025.

Nonostante la costante crescita del valore degli investimenti, continua a mantenersi basso il debito di finanziamento dell'Ente. Lo **stock di debito** al 31 dicembre 2022 è pari ad € 84 milioni, con una contenuta incidenza sui Bilanci in termini di quote annuali di rimborso capitale e interessi passivi, tra le più basse in Italia, continuando a mostrare la massima inclinazione del Comune di Bari al rigoroso rispetto del principio di equità intergenerazionale.

Anche al termine del 2022, il Comune di Bari ha concorso con successo alla realizzazione degli **obiettivi di finanza pubblica** previsti dall'art.1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019). Infatti, come rilevato dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al Rendiconto di gestione 2022, per ciascuno dei tre saldi ivi presenti "Avanzo di competenza", "Equilibrio di Bilancio" ed "Equilibrio complessivo" si è conseguito un risultato positivo.

Per quanto concerne i **Parametri Obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente Strutturalmente Deficitario**, la Tabella allegata al Rendiconto di Gestione 2022 evidenzia il rispetto di tutti i parametri fissati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018 con la sola eccezione dell'indicatore relativo ai Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati (P6).

- P1 Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) RISPETTATO
- P2 Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) RISPETTATO
- P3 Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) RISPETTATO
- P4 Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) RISPETTATO
- P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) RISPETTATO
- P6 Indicatore 13.1 (Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati) NON RISPETTATO

- P7 [Indicatore 13.2 (Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento)] RISPETTATO

- P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) RISPETTATO

Sul fronte dei **pagamenti**, si evidenzia che durante l'esercizio finanziario 2022 risultano emessi ordinativi di pagamento per complessivi € 427 milioni, dei quali € 344 milioni circa per spese correnti (di funzionamento) ed € 35 milioni circa per spese in conto capitale (investimenti/OOPP). Per quelli afferenti le transazioni commerciali, rispetto ai termini di 30 gg. previsto dal D.Lgs. 231/2002, l'indicatore di tempestività dei pagamenti ITP (esplicativo dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente e la data di effettivo pagamento al fornitore), registra per l'anno 2022 un valore medio di - 15,72 (quindi positivo). Il rispetto dei termini di pagamento dalla quale è discesa anche una equilibrata consistenza del debito per transazioni commerciali, ha consentito al Comune di Bari di evitare la costituzione del c.d. "F.do Garanzia Debiti Commerciali" evitando di comprimere le previsioni di spesa per servizi inserite nel Bilancio di Previsione 2023/2025.

Passando ad una disamina delle spese complessivamente impegnate nel corso dell'esercizio finanziario 2022, l'andamento delle stesse, confrontato rispetto a quello della precedente annualità 2021, è il seguente:

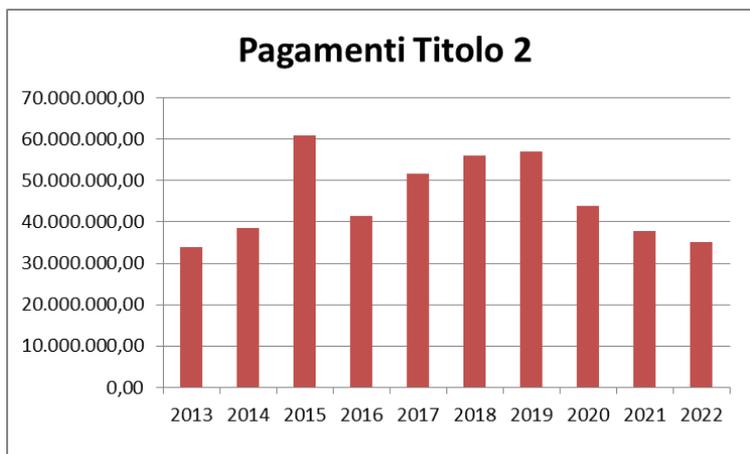
| TITOLO | 2021 | 2022 | SCOSTAMENTO % 2022-2021 |
|--|-----------------------|-----------------------|----------------------------|
| TITOLO 1 - Spese Correnti | 325.687.840,01 | 366.885.734,51 | 12,65% |
| TITOLO 2 - Spese in Conto Capitale | 36.391.044,54 | 37.301.650,62 | 2,50% |
| TITOLO 3 - Spese per incremento di Attività Finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TITOLO 4 - Rimborso Prestiti | 2.332.727,28 | 2.775.811,77 | 18,99% |
| TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 63.468.407,19 | 50.175.403,38 | -20,94% |
| Totale | 427.880.019,02 | 457.138.600,28 | 6,84% |

Il volume complessivo della spesa è condizionato dalle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio in quanto il Bilancio, che deve essere deliberato in pareggio, deve prevedere il finanziamento della spesa che si intende effettuare attraverso le entrate che si prevede di introitare.

Lo sforzo che l'Ente ha prodotto nei confronti della spesa corrente (ovvero quella parte di spesa rivolta al funzionamento dei diversi servizi dell'Ente), che ha registrato un incremento pari al 12,65% rispetto al 2021, è stato indirizzato principalmente verso una riqualificazione degli stessi servizi e ad un necessario contenimento per poter fronteggiare le minori entrate e le maggiori spese connesse da un lato all'emergenza epidemiologica da COVID-19, seppure tali spese si sono significativamente attenuate rispetto al biennio precedente, e dall'altro lato al rincaro dei costi energetici ed il conseguente aumento dei prezzi degli appalti di forniture, servizi e lavori, quali conseguenze derivanti dalla guerra in Ucraina.

Per quel che attiene le spese in conto capitale i dati mostrano un'importante capacità di investimento dell'Ente tendente a conservare e valorizzare il patrimonio pubblico. Vivace anche il volume dei pagamenti in conto competenza ed in conto residui.

Per maggiore chiarezza della performance realizzata, si riporta di seguito un prospetto sintetico dei pagamenti effettuati a tale titolo nel periodo 2013/2022:



Inoltre, deve soggiungersi, che, sempre in tema di pagamenti, anche l'esercizio 2022 si è registrato un ottimo indicatore dei tempi di pagamento ai fornitori. Il Comune di Bari ha posto in essere, nel corso del tempo, diverse iniziative tese a ridurre i tempi medi di pagamento anche attraverso una reingegnerizzazione dei processi lavorativi interni alle Strutture nel rispetto del principio generale dell'invarianza della spesa. Per una dettagliata disamina si rimanda al paragrafo in materia di tempestività dei pagamenti.

Di seguito i principali risultati della gestione finanziaria 2022:

SITUAZIONE DI CASSA

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2022 risultante dalle scritture contabili è pari ad € 343.408.122,08 in incremento rispetto a quello registrato al termine del 2021.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA

Il risultato complessivo della gestione finanziaria, composto dal Fondo di Cassa al 31 dicembre, più l'ammontare dei residui attivi finali meno l'ammontare dei residui passivi finali, meno il Fondo Pluriennale Vincolato, ammonta ad € 493.784.666,34, in incremento rispetto al 2021.

Lo stesso è costituito da fondi accantonati, vincolati e destinati il cui totale è pari ad € 490.052.152,62, per cui si registra un avanzo finale di € 3.732.513,72.

Con particolare riferimento alla parte accantonata a Fondo Contenzioso e Spese Potenziali, si evidenzia che lo stesso risulta decrementato rispetto a quello determinato al termine del 2021.

OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Anche al termine del 2022, l'Ente ha concorso con successo alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica previsti dall'art.1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019). Infatti, come è possibile rilevare dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al Rendiconto di gestione 2022, il Comune di Bari per ciascuno dei tre saldi ivi presenti "Avanzo di competenza", "Equilibrio di Bilancio" ed "Equilibrio complessivo" ha conseguito un risultato positivo rispettivamente di € 143 milioni in termini di "Avanzo di competenza", di € 53 milioni in termini di "Equilibrio di Bilancio", ed € 70 milioni in termini di "Equilibrio complessivo".

ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa sono risultate pari ad € 248.512.641,72 con un incremento del 4,30% rispetto al 2021.

I trasferimenti correnti dello Stato e da altri enti sono stati di € 87.328.645,05, presentando un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Le entrate extratributarie accertate nel 2022 sono pari ad € 52.555.818,78, in incremento rispetto al 2021.

ANALISI DELLE PRINCIPALI SPESE

Le spese correnti pari ad € 366.885.734,51 presentano un incremento rispetto al 2021 del 12,65%.

La spesa del personale, comprensiva degli oneri accessori, è pari ad € 88.838.617,42 e, al netto delle componenti escluse, risulta nei limiti di legge determinati in misura pari alla media della analoga spesa sostenuta nel triennio 2011-2013.

INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite d'indebitamento definito dall'art. 204 del TUOEL registrando, al termine dell'esercizio un'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti pari allo 0,80%, rispetto alla misura massima pari al 10%.

Il residuo debito al termine dell'esercizio è di € 84.779.796,50 con un decremento rispetto al 2021 del 3,21%.

Il debito di finanziamento medio per abitante è di € 267,27.

DEBITI FUORI BILANCIO

I debiti fuori bilancio complessivamente riconosciuti e finanziati nel corso del 2022 ammontano a € 14.251.450,76 in incremento rispetto al 2021.

PARAMETRI DI DIFICITARIETA' STRUTTURALE

Per quel che attiene ai Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente Strutturalmente Deficitario, la Tabella allegata al Rendiconto di Gestione 2022 evidenzia il rispetto di tutti i parametri fissati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018 escluso il P6 (Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore del 1,00%).

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico presenta un risultato negativo di € 18.757.404,31 in miglioramento rispetto al dato 2021 fortemente influenzato dal risultato positivo della gestione straordinaria caratterizzato da notevoli insussistenze del passivo e da un forte decremento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il risultato negativo 2022 verrà portato a nuovo al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

CONSISTENZA PATRIMONIALE

Al termine dell'esercizio 2022 l'Attivo dello Stato Patrimoniale presenta una consistenza di € 1.902.875.941,74.

Nel Passivo, complessivamente di pari importo, il Patrimonio Netto è pari ad € 1.225.240.687,59.

1.RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022

Il risultato contabile di amministrazione è pari al fondo di cassa al 31/12/2022 aumentato dei residui attivi, che rappresentano i crediti del Comune, diminuito dei residui passivi, che, viceversa, rappresentano i debiti dell'Ente, detratto il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) che rappresenta i debiti certi ed esigibili in esercizi successivi al 2022.

Di seguito si riporta il Risultato di Amministrazione del 2022:

| | In conto | | | Totale |
|---|----------------|----------------|---|-----------------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | | |
| Fondo di cassa al 1° gennaio 2022 | | | + | 270.075.724,36 |
| RISCOSSIONI | 96.225.019,27 | 404.463.753,47 | + | 500.688.772,74 |
| PAGAMENTI | 71.672.716,71 | 355.683.658,31 | - | 427.356.375,02 |
| Saldo di cassa al 31 dicembre 2022 | | | = | 343.408.122,08 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | - | 0,00 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 | | | = | 343.408.122,08 |
| RESIDUI ATTIVI | 259.723.934,95 | 123.229.821,01 | + | 382.953.755,96 |
| RESIDUI PASSIVI | 34.604.251,12 | 101.454.941,97 | - | 136.059.193,09 |
| <i>FPV per spese correnti</i> | | | - | 23.425.432,77 |
| <i>FPV per spese in conto capitale</i> | | | - | 73.092.585,84 |
| RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2022 | | | = | 493.784.666,34 |

Il risultato di amministrazione è distinto in:

| | |
|--|-----------------------|
| FONDI ACCANTONATI | 317.788.896,77 |
| FONDI VINCOLATI | 163.178.421,94 |
| FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI | 9.084.833,91 |
| FONDI LIBERI | 3.732.513,72 |

I fondi accantonati sono costituiti dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e dai fondi spese e rischi per passività potenziali e future.

I fondi vincolati rappresentano risorse del Comune che potranno essere utilizzate solo in base al vincolo dell'entrata che li ha finanziati.

I fondi destinati agli investimenti sono composti da risorse destinate genericamente a tale scopo.

I fondi liberi non presentano vincoli di utilizzo; è importante sottolineare che nel 2022 è stato integralmente recuperato il ripiano trentennale del disavanzo in scadenza nel 2043 riuscendo, per di più, a conseguire, per la prima volta dall'anno 2014, un avanzo di amministrazione disponibile pari ad euro 3.732.513,72. Il tutto assicurando la rigorosa costituzione degli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità e al Fondo rischi contenzioso, oltre che dei vincoli necessari per la riprogrammazione in termini di spesa sul Bilancio di Previsione 2023/2025, e senza compromettere la tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali effettuati in congruo anticipo rispetto ai termini di legge.

Di seguito si riporta l'andamento nel triennio 2020-2022 del risultato di amministrazione (dal 2014 il Comune di Bari applica le norme e i principi previsti dal D.Lgs. 118/2011):

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| FONDO CASSA INIZIALE | 219.160.991,37 | 234.321.638,39 | 270.075.724,36 |
| RISCOSSIONI | 408.722.793,36 | 446.644.399,99 | 500.688.772,74 |
| PAGAMENTI | 393.562.146,34 | 410.890.314,02 | 427.356.375,02 |
| FONDO CASSA FINALE | 234.321.638,39 | 270.075.724,36 | 343.408.122,08 |
| RESIDUI ATTIVI | 402.818.981,04 | 418.596.938,06 | 382.953.755,96 |
| RESIDUI PASSIVI | 120.954.039,41 | 117.418.539,94 | 136.059.193,09 |
| FPV | 89.424.554,50 | 98.486.912,85 | 96.518.018,61 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | 426.762.025,52 | 472.767.209,63 | 493.784.666,34 |



E la composizione dello stesso:

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Fondi Accantonati di cui: | 308.385.516,61 | 357.667.289,50 | 317.788.896,77 |
| FCDE | 216.480.546,99 | 225.849.108,13 | 202.082.093,68 |
| Passività potenziali e future, Contenzioso e altri accantonamenti | 91.904.969,62 | 131.818.181,37 | 115.706.803,09 |
| Fondi Vincolati | 119.516.723,52 | 114.589.026,98 | 163.178.421,94 |
| Fondi Destinati agli Investimenti | 13.215.464,64 | 14.242.412,43 | 9.084.833,91 |
| Parte Disponibile | -14.355.679,25 | -13.731.519,28 | 3.732.513,72 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | 426.762.025,52 | 472.767.209,63 | 493.784.666,34 |

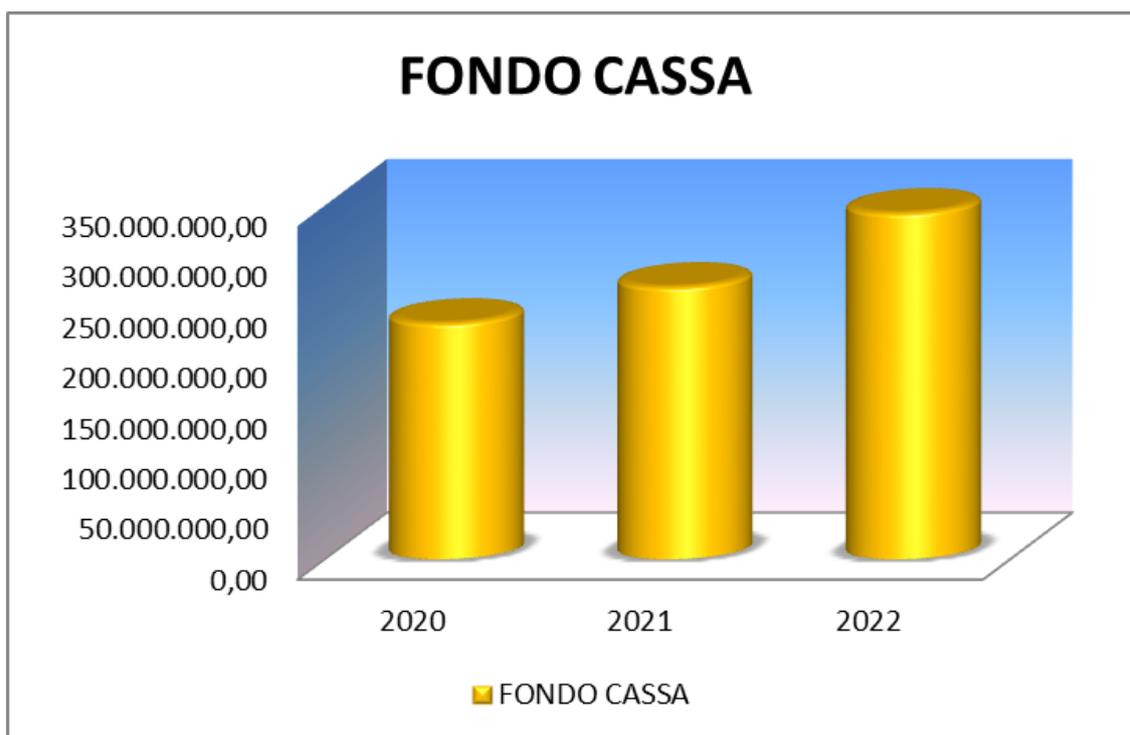
Oltre al Risultato di Amministrazione appare utile analizzare anche il Risultato della Gestione di Competenza e di Cassa. Tale dato rappresenta, in sintesi, la differenza tra gli accertamenti e gli impegni e tra le riscossioni e i pagamenti avvenuti nel 2022.

Come si evince dagli schemi seguenti, il 2022 si è concluso con un avanzo di competenza di 143.122.346,64 e con un saldo di cassa pari a € 343.408.122,08.

| RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA | | |
|---|---|-----------------------|
| | | 2022 |
| Accertamenti di competenza | + | 527.693.574,48 |
| Utilizzo Avanzo di Amministrazione | + | 71.222.638,17 |
| Impegni di competenza | - | 457.138.600,28 |
| Ripiano Disavanzo di Amministrazione | - | 624.159,97 |
| Saldo | | 141.153.452,40 |
| quota di FPV applicata al bilancio | + | 98.486.912,85 |
| Impegni confluiti nel FPV | - | 96.518.018,61 |
| Saldo gestione di competenza | | 143.122.346,64 |

| SALDO DI CASSA | |
|---|-----------------------|
| Fondo di cassa 1° gennaio 2022 | 270.075.724,36 |
| Riscossioni | 500.688.772,74 |
| Pagamenti | 427.356.375,02 |
| Saldo di cassa al 31 dicembre 2022 | 343.408.122,08 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | 0,00 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 | 343.408.122,08 |

Di seguito si riporta l'andamento nel triennio 2020-2022 di ambedue i risultati innanzi esposti.



Risulta utile evidenziare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2021 nell'esercizio 2022:

| | |
|--|----------------------|
| UTILIZZO QUOTA FONDO CONTENZIOSO | 17.391.332,51 |
| UTILIZZO QUOTA FONDO RINNOVI CONTRATTUALI | 3.324.110,50 |
| UTILIZZO QUOTA FONDO SPESE POTENZIALI | 2.969.482,86 |
| UTILIZZO QUOTA VINCOLATA | 36.968.085,56 |
| UTILIZZO QUOTA PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI | 10.569.626,74 |
| TOTALE | 71.222.638,17 |

Si sottolinea che, la restante parte dell'avanzo di amministrazione del 2021, non applicato nell'esercizio 2022, è confluito nell'avanzo di amministrazione dello stesso.

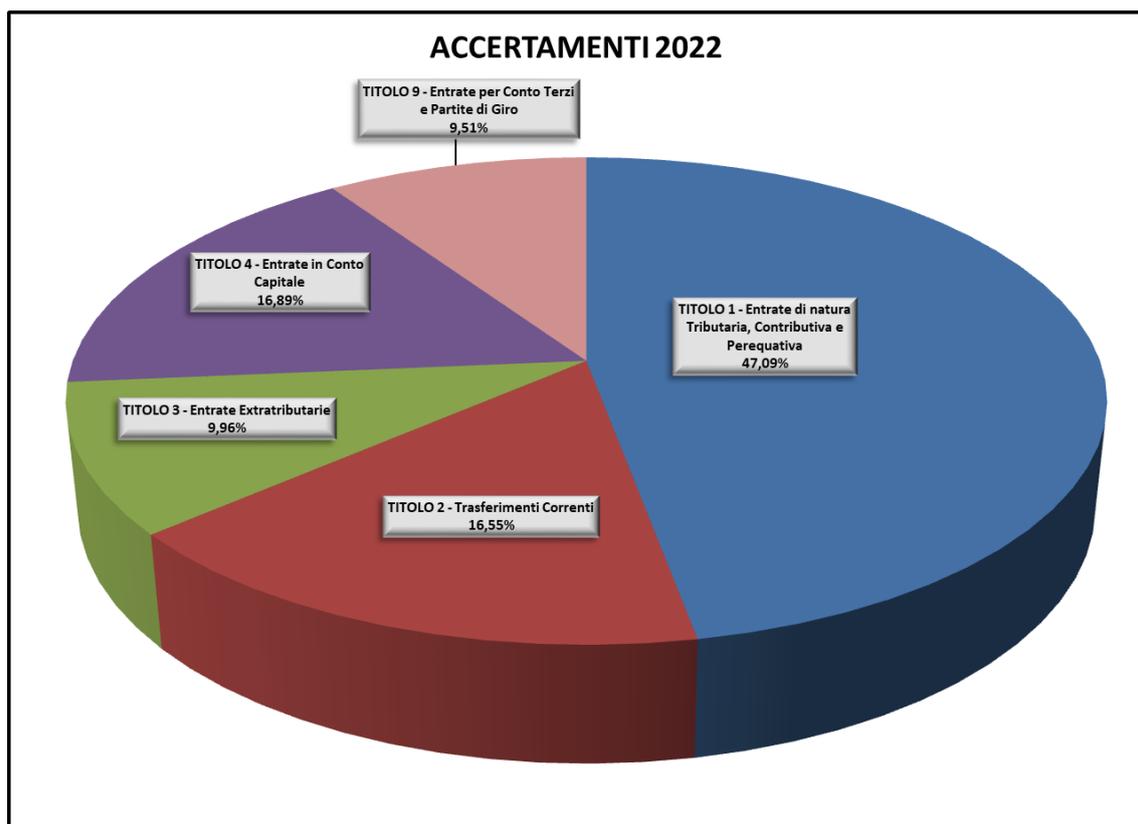
2.ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

ENTRATE

Le entrate di competenza dell'Ente costituite da entrate tributarie contributive e perequative, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in conto capitale, e accensione di prestiti, rappresentano il complesso delle risorse destinate a finanziare le missioni e i programmi di spesa dell'esercizio finanziario.

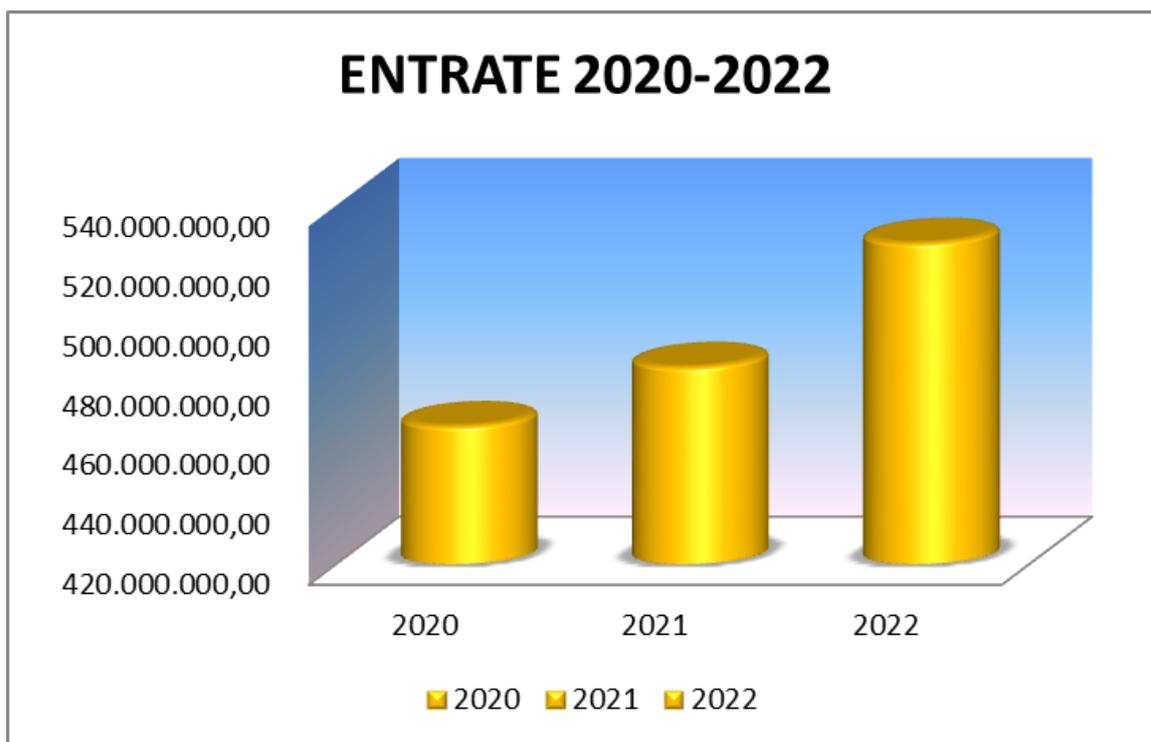
Si riporta di seguito la composizione delle entrate del 2022 indicando, altresì gli stanziamenti di competenza previsti nel Bilancio 2020/2022 per l'annualità in esame e le riscossioni effettuate sempre in competenza.

| | PREVISIONE | ACCERTATO | % ACCERT. | RISCOSSO | % RISCOS. |
|--|-------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|---------------|
| TITOLO 1 - Entrate di natura Tributaria, Contributiva e Perequativa | 251.610.257,88 | 248.512.641,72 | 98,77% | 180.941.400,58 | 72,81% |
| TITOLO 2 - Trasferimenti Correnti | 224.923.738,45 | 87.328.645,05 | 38,83% | 66.834.752,96 | 76,53% |
| TITOLO 3 - Entrate Extratributarie | 59.736.659,66 | 52.555.818,78 | 87,98% | 30.331.217,27 | 57,71% |
| TITOLO 4 - Entrate in Conto Capitale | 543.645.694,48 | 89.121.065,55 | 16,39% | 78.011.964,31 | 87,53% |
| TITOLO 5 - Entrate da Riduzione di Attività Finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| TITOLO 6 - Accensione Prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| TITOLO 7 - Anticipazione da Istituito Tesoriere | 30.987.413,95 | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| TITOLO 9 - Entrate per Conto Terzi e Partite di Giro | 118.850.315,00 | 50.175.403,38 | 42,22% | 48.344.418,35 | 96,35% |
| Totale | 1.229.754.079,42 | 527.693.574,48 | 42,91% | 404.463.753,47 | 76,65% |



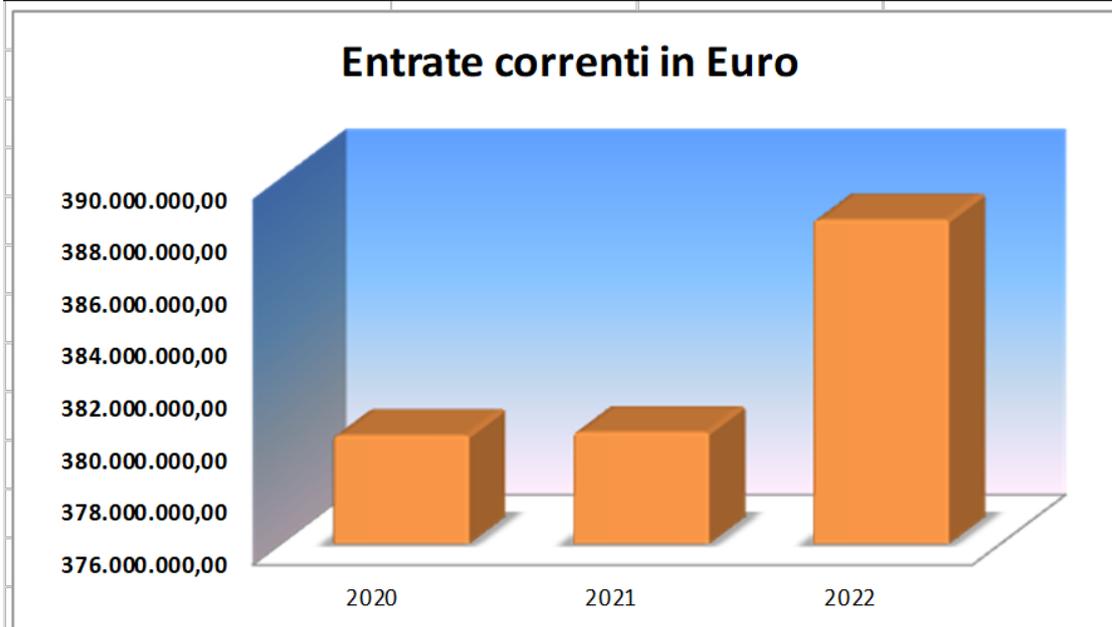
Si rappresenta di seguito un'analisi retrospettiva effettuata sull'evoluzione finanziaria dell'Ente riguardante, per gli anni che vanno dal 2020 al 2022, i dati rivenienti dai conti consuntivi relativi agli accertamenti di competenza:

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| TITOLO 1 - Entrate di natura Tributaria, Contributiva e Perequativa | 232.492.853,26 | 238.278.404,44 | 248.512.641,72 |
| TITOLO 2 - Trasferimenti Correnti | 105.659.276,04 | 91.498.535,55 | 87.328.645,05 |
| TITOLO 3 - Entrate Extratributarie | 41.998.288,92 | 50.493.816,18 | 52.555.818,78 |
| TITOLO 4 - Entrate in Conto Capitale | 41.388.474,35 | 30.905.010,72 | 89.121.065,55 |
| TITOLO 5 - Entrate da Riduzione di Attività Finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 6 - Accensione Prestiti | 0,00 | 11.500.000,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 - Anticipazione da Istituto Tesoriere | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 9 - Entrate per Conto Terzi e Partite di Giro | 44.811.550,67 | 63.468.407,19 | 50.175.403,38 |
| Totale | 466.350.443,24 | 486.144.174,08 | 527.693.574,48 |



ENTRATE CORRENTI

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Accertamenti | 380.150.418,22 | 380.270.756,17 | 388.397.105,55 |
| Popolazione Residente | 316.491 | 315.284 | 317.205 |
| Variazione % | | 0,03% | 2,14% |
| Importi/Abitanti | 1.201,14 | 1.206,12 | 1.224,44 |



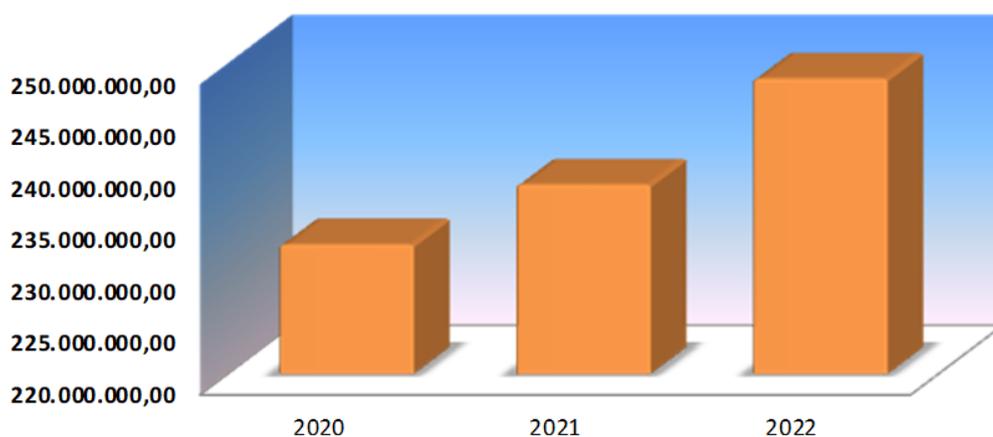
La tabella ed il grafico sopra esposti mostrano l'andamento delle entrate correnti nel triennio preso a riferimento, ovvero della somma delle entrate tributarie, per trasferimenti ed extratributarie rivolte alla copertura delle spese di funzionamento dell'Ente ed al rimborso delle quote di capitali dei prestiti.

Il gettito di tali entrate evidenzia un andamento sempre crescente nel triennio considerato: un incremento più netto per l'annualità 2022 rispetto alla crescita poco rilevante registrata tra il 2020 e il 2021.

ENTRATE TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Accertamenti | 232.492.853,26 | 238.278.404,44 | 248.512.641,72 |
| Popolazione Residente | 316.491 | 315.284 | 317.205 |
| Variazione % | | 2,49% | 4,30% |
| Importi/Abitanti | 734,60 | 755,76 | 783,44 |

Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa in euro

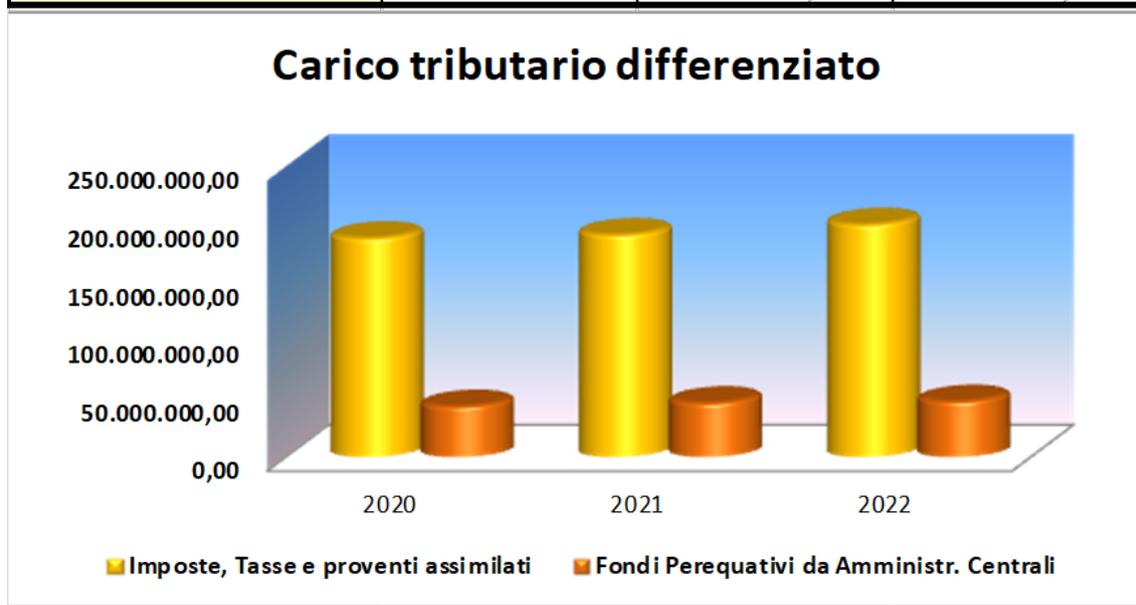


Le entrate di carattere pubblico e privato, necessarie al raggiungimento delle finalità istituzionali, assicurano, alla collettività di riferimento, il godimento di servizi essenziali. Le entrate tributarie derivano dall'imposizione e riscossione di tributi e rappresentano prestazioni a carattere patrimoniale coattive imposte dall'Ente in virtù della propria potestà impositiva. Secondo la classificazione di Bilancio i tributi si distinguono in:

- **Imposte tasse e proventi assimilati:** sono costituiti da prelievi coattivi in danaro effettuati dal Comune per assicurarsi le risorse finanziarie necessarie all'erogazione dei servizi pubblici generali e indivisibili e per scopi extra-fiscali, e la compartecipazione di alcune categorie di utenti agli oneri sostenuti per l'erogazione di alcuni servizi.
- **Fondi perequativi da amministrazioni centrali:** costituiscono, invece, uno strumento (introdotto dalla L. Cost. 3/2001, che ha novellato l'art. 119 Cost.) finalizzato a compensare eventuali squilibri fra le entrate tributarie degli enti e consentire agli stessi di erogare i servizi di loro competenza a livelli uniformi su tutto il territorio nazionale. Lo scopo è quello di garantire che in tutti i comuni, a prescindere dalla capacità di ricavare risorse fiscali dal loro territorio, siano rispettati gli stessi standard nella prestazione di determinati servizi.

CARICO TRIBUTARIO DIFFERENZIATO

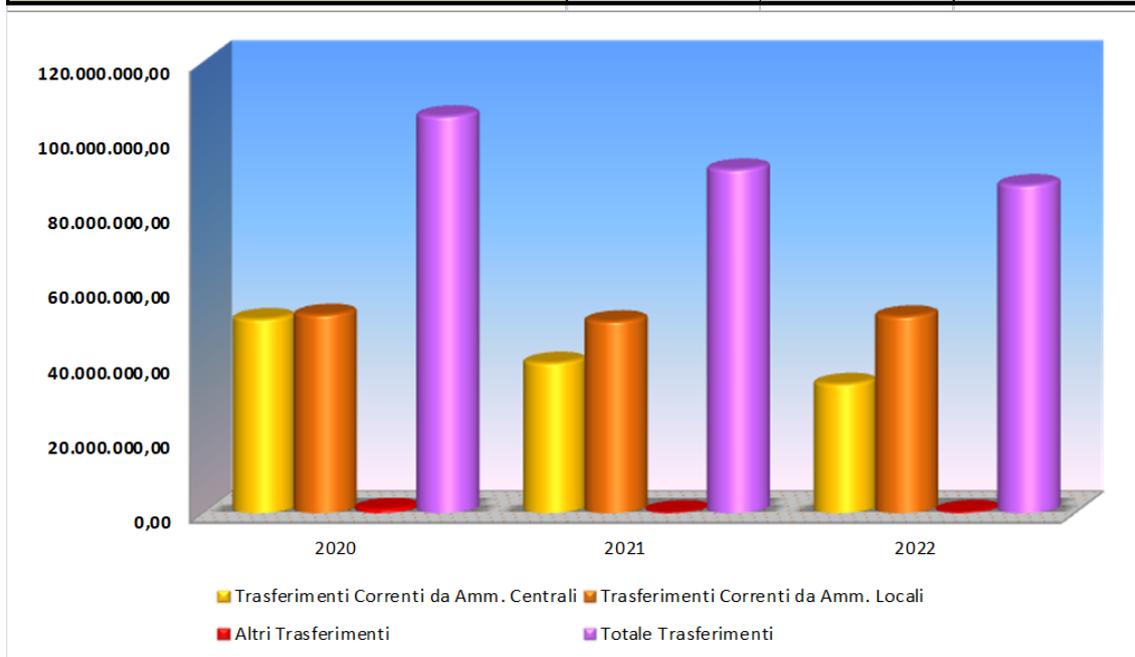
| | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|----------------|----------------|----------------|
| Imposte, Tasse e proventi assimilati | 188.690.458,93 | 191.523.797,89 | 200.441.622,02 |
| Variazione % | | 1,50% | 4,66% |
| Fondi Perequativi da Amministr. Centrali | 43.802.394,33 | 46.754.606,55 | 48.071.019,70 |
| Variazione % | | 6,74% | 2,82% |



Il grafico innanzi riportato mostra, l'andamento del carico tributario differenziato nel 2022 e nel biennio precedente.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|----------------|---------------|---------------|
| Trasferimenti Correnti da Amm. Centrali | 51.689.329,38 | 40.051.187,72 | 34.452.205,06 |
| Trasferimenti Correnti da Amm. Locali | 52.837.845,96 | 51.107.505,92 | 52.438.206,28 |
| Altri Trasferimenti | 1.132.100,70 | 339.841,91 | 438.233,71 |
| Totale Trasferimenti | 105.659.276,04 | 91.498.535,55 | 87.328.645,05 |
| Variazione % | | -13,40% | -4,56% |
| Popolazione Residente | 316.491 | 315.284 | 317.205 |
| Trasferimenti Totali/Abitante | 333,85 | 290,21 | 275,31 |



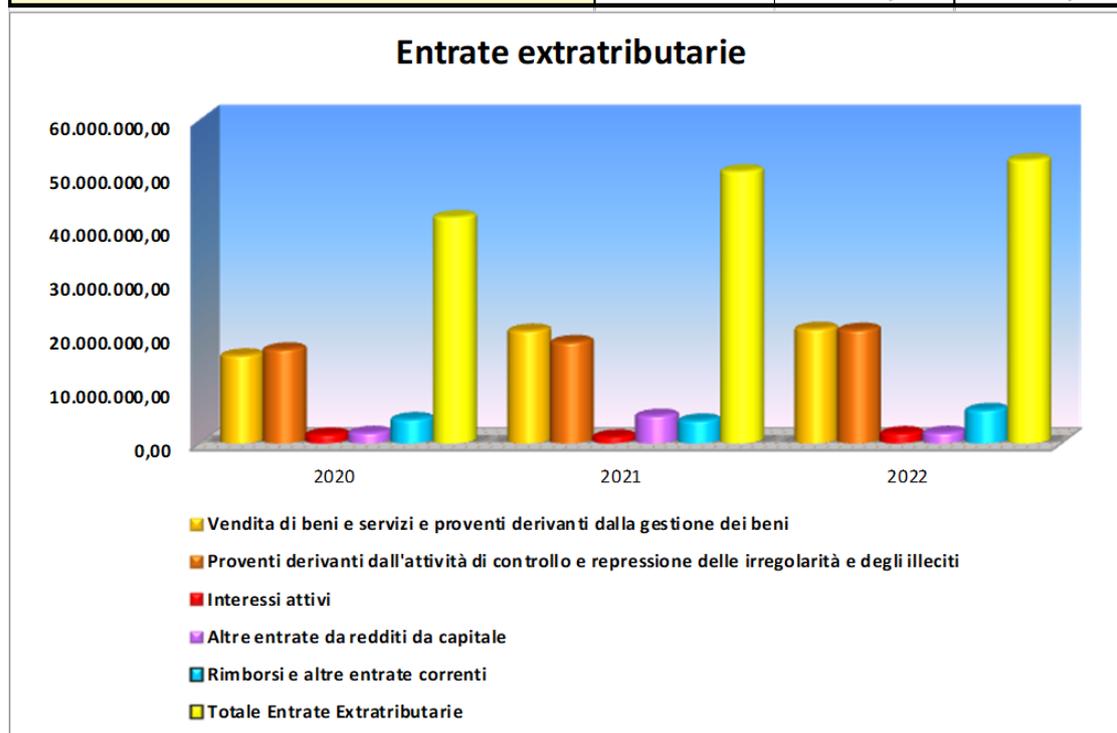
I trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche, in primis quelli rinvenienti dagli organi centrali dello Stato, fanno parte della più ampia Missione “Trasferimenti Correnti” e rappresentano per i Comuni una fonte di risorse da investire per garantire servizi ai cittadini.

Il sistema della finanza locale, profondamente modificato a partire dal 1997 con il D.Lgs. n. 446/97 ha visto aumentare le attribuzioni relative a imposte e tasse e conseguentemente dall'altra parte ha visto incidere sulla riduzione dei trasferimenti erariali.

Analizzando, infatti, i dati dell'ultimo triennio si rileva un andamento decrescente dei trasferimenti correnti ed in particolare, nell'esercizio 2022 si evidenzia una significativa riduzione del livello dei trasferimenti erariali a conferma del complessivo miglioramento della situazione economica del territorio cominciata già nel 2021, a fronte dei maggiori trasferimenti correnti ricevuti, nel corso del 2020, per fronteggiare l'emergenza epidemiologica.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|---------------|---------------|---------------|
| Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 16.341.758,72 | 20.936.803,94 | 21.285.668,89 |
| Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 17.461.313,98 | 18.819.152,25 | 21.101.170,38 |
| Interessi attivi | 1.667.832,83 | 1.295.479,10 | 1.929.407,72 |
| Altre entrate da redditi da capitale | 2.000.000,00 | 5.161.171,03 | 2.000.000,00 |
| Rimborsi e altre entrate correnti | 4.527.383,39 | 4.281.209,86 | 6.239.571,79 |
| Totale Entrate Extratributarie | 41.998.288,92 | 50.493.816,18 | 52.555.818,78 |
| Variazione % | | 20,23% | 4,08% |



Nel triennio considerato, l'andamento delle entrate extratributarie conferma sia il superamento della flessione di questa tipologia di entrata, registrata nel biennio 2019-2020, essenzialmente a causa della crisi da Covid-19, e sia un andamento in crescita per via dell'introduzione del Canone Unico Patrimoniale.

In particolare, la consistenza finale delle entrate extratributarie nel 2022, anche per effetto dello stralcio a stato patrimoniale di quelli più vetusti, registra un decremento rispetto al 2021 assestandosi al termine dell'esercizio in misura pari ad € 110 milioni circa. Tra questi, quelli più consistenti sono riferiti ai canoni di locazione alloggi e alle sanzioni al codice della strada per i quali, tuttavia, l'adeguata sterilizzazione operata con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, assicura un costante e reale equilibrio anche in termini di cassa del Bilancio dell'Ente.

Nell'ambito della Tipologia "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni", la categoria "Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi" accoglie prevalentemente i proventi derivanti dalla gestione dei servizi a domanda individuale. Tra questi, nel corso del triennio, i più significativi in termini di introito sono stati quelli connessi alla refezione scolastica, ai servizi cimiteriali ed ai mercati rionali. Nella categoria "Proventi derivanti dalla gestione dei beni", il provento più significativo è quello derivante dai Fitti reali di fabbricati ad uso abitazione, oltre al Canone Unico Patrimoniale.

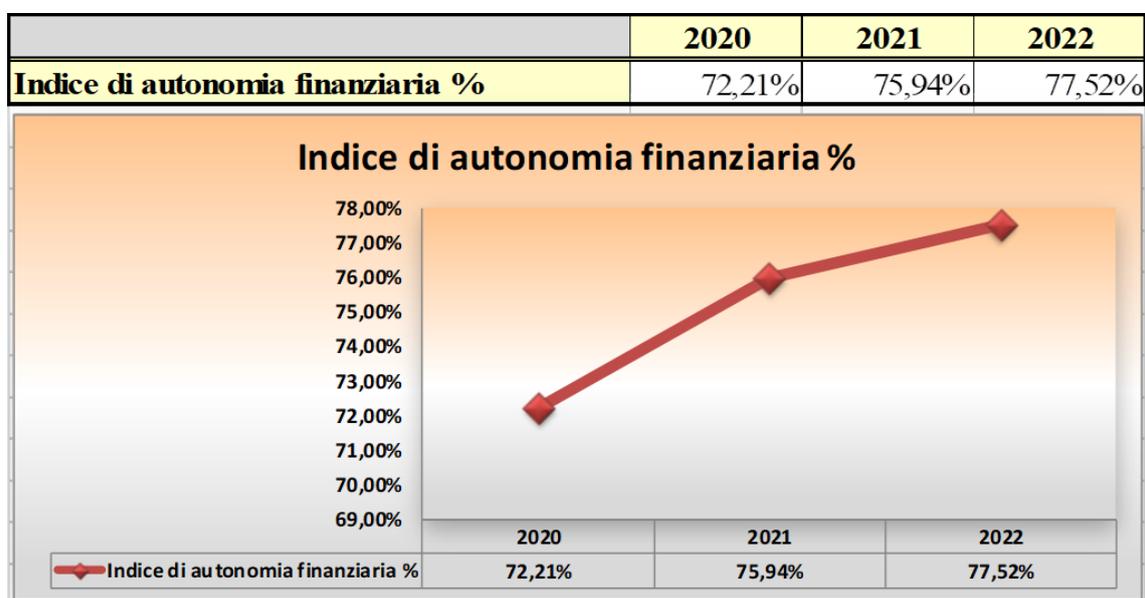
Nell'ambito, invece, della tipologia "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" le voci rilevanti sono rappresentate dalle entrate per sanzioni amministrative al codice della strada e le entrate da sanzioni per mancato o ritardato pagamento dei tributi comunali.

La tipologia "Altre entrate da redditi di capitale" contiene le entrate accertate a titolo di utili e dividendi netti attribuiti al bilancio comunale.

Al termine della disamina delle principali voci di entrata corrente del Comune di Bari, è possibile verificare e rappresentare tre diversi gradi di autonomia ed uno di dipendenza che rispecchiano in percentuale le dinamiche delle entrate del triennio 2020/2022 innanzi rappresentate.

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA

(Entrate Tributarie + Entrate Extratributarie / Entrate correnti)



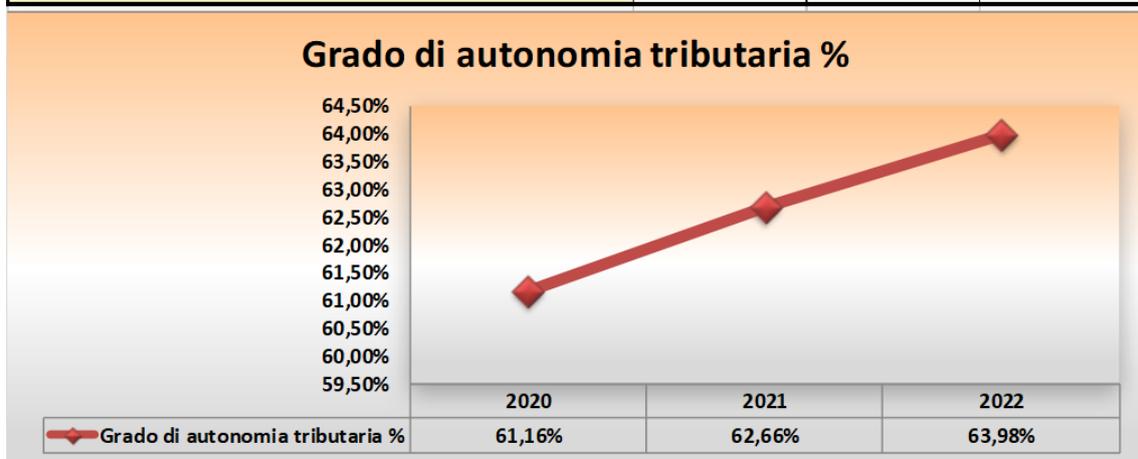
L'indice di autonomia finanziaria, espresso in percentuale, indica il grado di capacità dell'ente locale di far fronte, con i propri mezzi finanziari, alle esigenze di bilancio, in relazione alla totalità delle entrate destinate a coprire i fabbisogni correnti.

Il trend registra nel 2022 un aumento di quasi 5 punti percentuali grazie alla prosecuzione della leggera ripresa iniziata nell'anno 2021 collegata all'attenuarsi del clima di incertezza legato all'emergenza epidemiologica.

GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA

(Entrate Tributarie / Entrate Correnti)

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|--------|--------|--------|
| Grado di autonomia tributaria % | 61,16% | 62,66% | 63,98% |



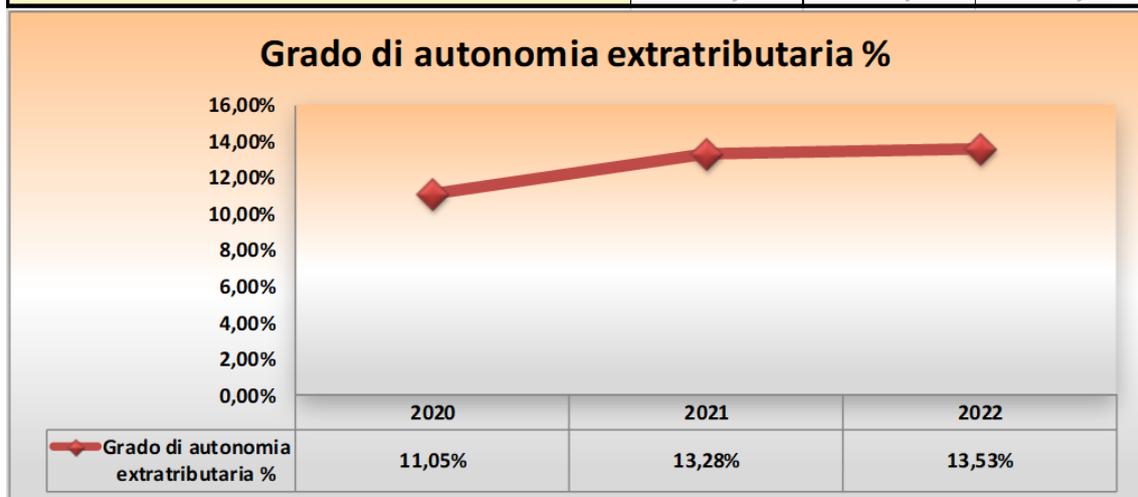
L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di II livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando *quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia determinata da entrate proprie di natura tributaria.*

Anche il suddetto indicatore presenta un trend crescente nel triennio 2020-2022 a conferma della prosecuzione della lieve crescita registrata fin dal 2021.

GRADO DI AUTONOMIA EXTRATRIBUTARIA

(Entrate Extratributarie / Entrate Correnti)

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|--------|--------|--------|
| Grado di autonomia extratributaria % | 11,05% | 13,28% | 13,53% |



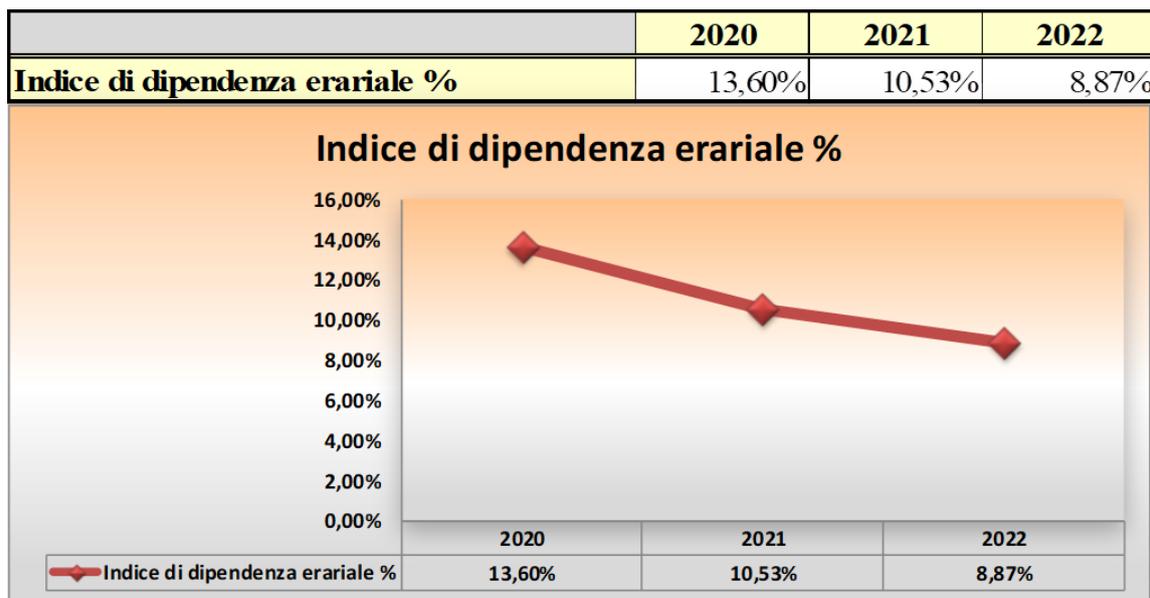
Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo 1 alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente preso in considerazione in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando *la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti* e, precisamente: l'indice di autonomia tariffaria propria. Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano

una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio.

L'analisi di questi ultimi due indici, ancora a livello di grossi aggregati, consente di esprimere un giudizio più articolato rispetto ad una prima verifica circa l'incidenza delle entrate proprie sulle entrate correnti. Appare, infatti, interessante conoscere anche in che misura le entrate proprie dipendono dalla capacità impositiva dell'Ente ed in che misura dipendano dalle entrate relative ai servizi prestati o dai beni dell'Ente.

INDICE DI DIPENDENZA ERARIALE

(Entrate per trasferimenti da Amministrazioni Centrali/Entrate Correnti)



L'indice evidenzia la percentuale del peso dei trasferimenti da amministrazioni centrali rispetto al volume complessivo delle entrate correnti nel periodo considerato.

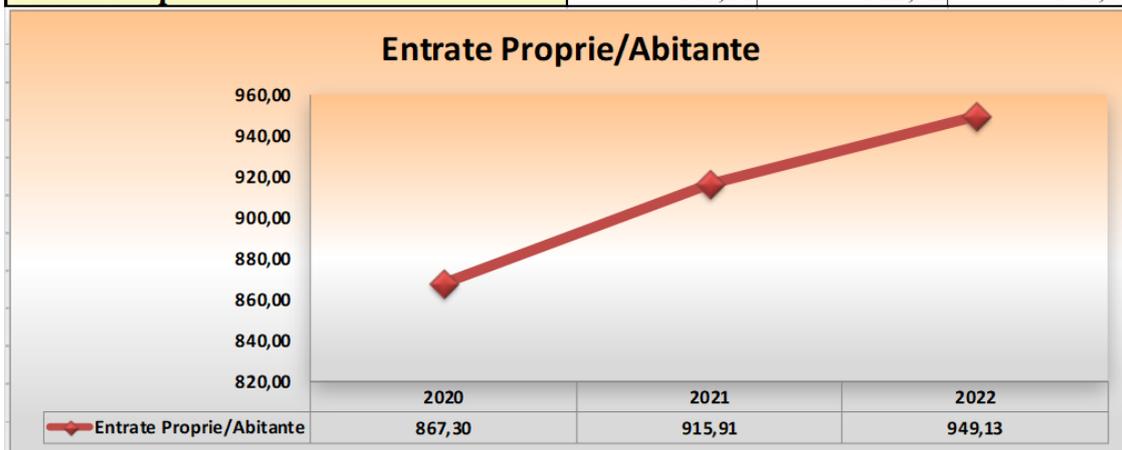
Nel triennio considerato l'incremento registrato nel 2020 è diretta conseguenza della responsabile partecipazione dello Stato ad attenuare le conseguenze economiche negative della pandemia attraverso specifiche misure di sostegno nei confronti dei cittadini, delle imprese e degli enti locali. Nel 2022 continua la riduzione del livello dell'indicatore, iniziata nel 2021, ma ciò nonostante il livello registrato da questo indicatore resta più alto rispetto al periodo pre-pandemia (nel 2019 pari a 6,52%) in quanto risente delle importanti ripercussioni derivanti dalla guerra in Ucraina che ha comportato per l'Ente un significativo rincaro dei costi energetici ed il conseguente aumento dei prezzi degli appalti di forniture, servizi e lavori.

L'analisi dell'entrata trova il suo completamento attraverso la considerazione della sua incidenza in rapporto al numero degli abitanti. Appare, infatti, interessante considerare le entrate proprie, tributarie, da trasferimenti correnti ed extratributarie pro-capite.

ENTRATE PROPRIE PER ABITANTE

(Entrate tributarie + Entrate Extratributarie / Abitanti)

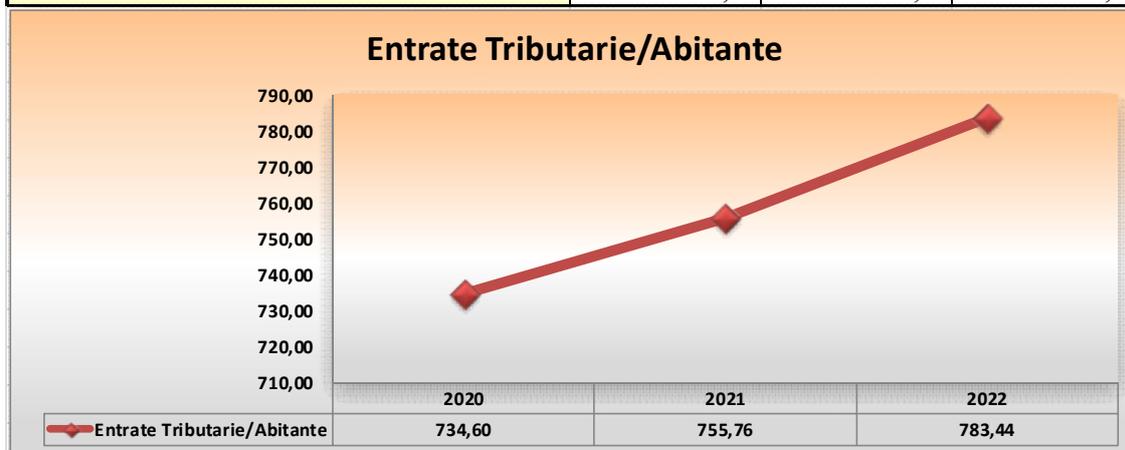
| | 2020 | 2021 | 2022 |
|---------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Entrate Proprie | 274.491.142,18 | 288.772.220,62 | 301.068.460,50 |
| Popolazione Residente | 316.491 | 315.284 | 317.205 |
| Entrate Proprie/Abitante | 867,30 | 915,91 | 949,13 |



ENTRATE TRIBUTARIE PER ABITANTE

(Entrate Tributarie/Abitanti)

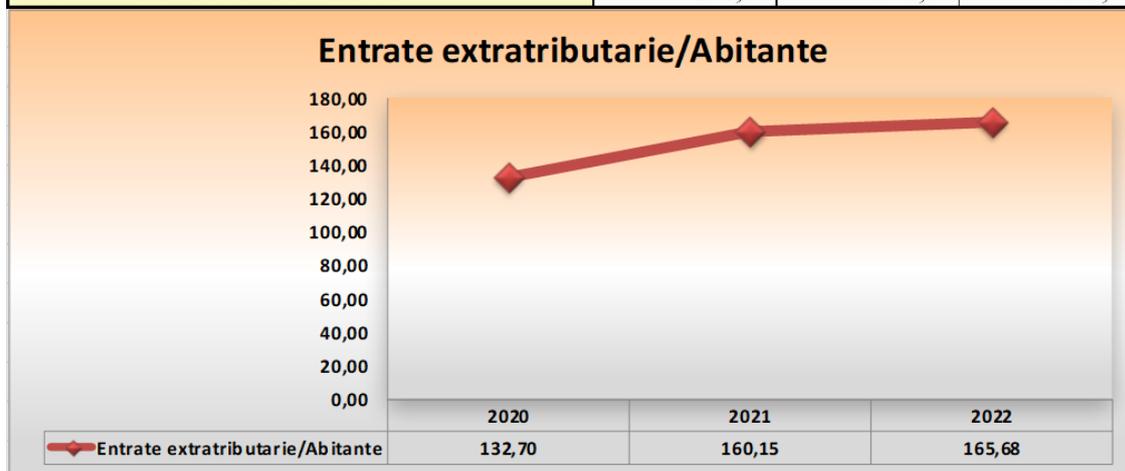
| | 2020 | 2021 | 2022 |
|------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Entrate Tributarie | 232.492.853,26 | 238.278.404,44 | 248.512.641,72 |
| Popolazione Residente | 316.491 | 315.284 | 317.205 |
| Entrate Tributarie/Abitante | 734,60 | 755,76 | 783,44 |



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PER ABITANTE

(Entrate Extratributarie/Abitanti)

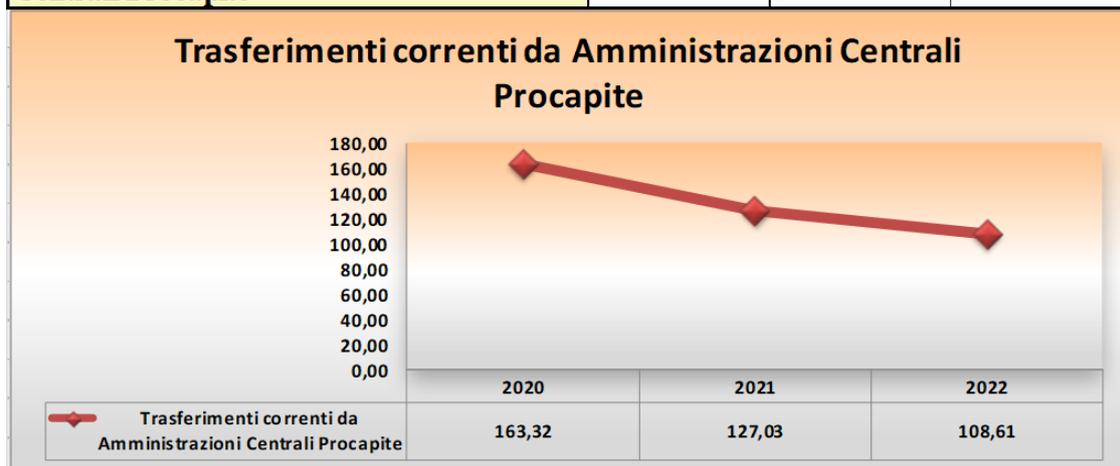
| | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---------------|---------------|---------------|
| Entrate extratributarie | 41.998.288,92 | 50.493.816,18 | 52.555.818,78 |
| Popolazione Residente | 316.491 | 315.284 | 317.205 |
| Entrate extratributarie/Abitante | 132,70 | 160,15 | 165,68 |



TRASFERIMENTI ERARIALI PRO-CAPITE

(Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali/Abitanti)

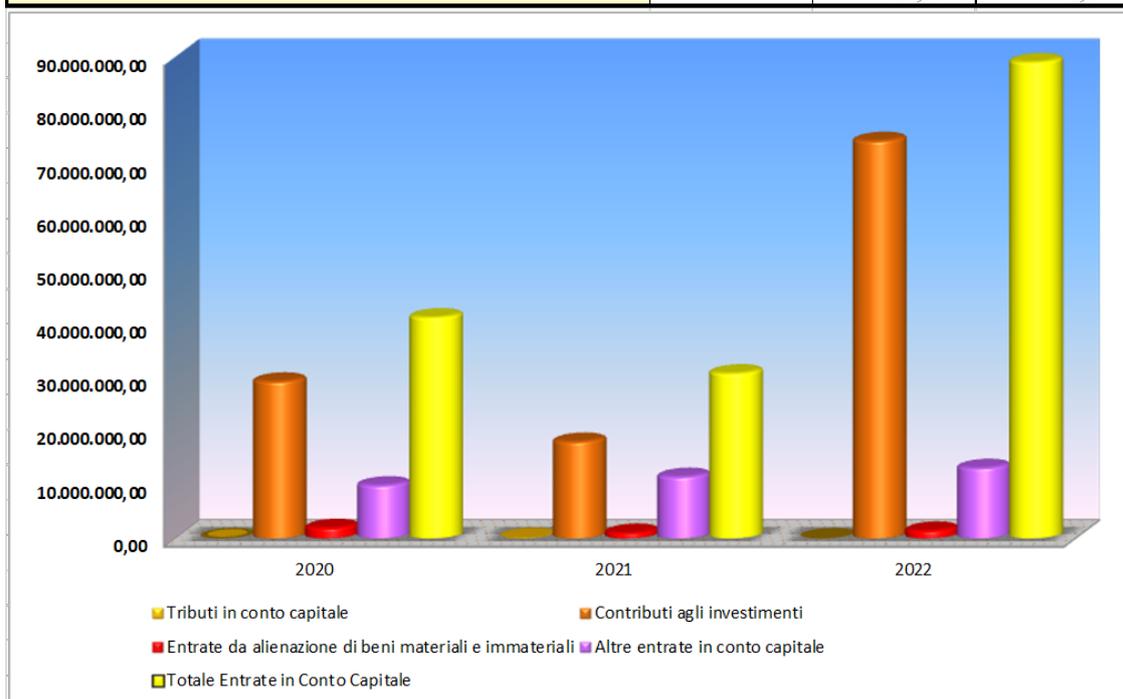
| | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---------------|---------------|---------------|
| Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali | 51.689.329,38 | 40.051.187,72 | 34.452.205,06 |
| Popolazione Residente | 316.491 | 315.284 | 317.205 |
| Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali Procapite | 163,32 | 127,03 | 108,61 |



Anche per le entrate in conto capitale e per le entrate per accensione di prestiti si ritiene utile fornire una breve rappresentazione grafica dell'andamento registrato nell'ultimo triennio.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| Tributi in conto capitale | 46.107,26 | 126.076,37 | 24.609,67 |
| Contributi agli investimenti | 29.376.693,13 | 18.130.591,96 | 74.376.697,41 |
| Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 2.011.174,26 | 1.091.910,94 | 1.500.949,95 |
| Altre entrate in conto capitale | 9.954.499,70 | 11.556.431,45 | 13.218.808,52 |
| Totale Entrate in Conto Capitale | 41.388.474,35 | 30.905.010,72 | 89.121.065,55 |
| Variazione % | | -25,33% | 188,37% |



Il periodo 2020/2022 è stato caratterizzato da un importante ricorso ai trasferimenti in conto capitale dallo Stato, dalla Regione, e dagli Organismi comunitari per il finanziamento di OO.PP.. All'interno di questa tipologia di trasferimenti si rileva il ruolo significativo svolto dalle risorse assegnate con il PNRR ed il PNC.

L'andamento delle entrate in conto capitale mostra un andamento abbastanza disomogeneo nel triennio considerato caratterizzato nel biennio 2020-2021 da un sostanziale decremento a cui si contrappone nel 2022 un livello di crescita esponenziale (più del doppio rispetto al valore del 2020).

ACCENSIONE DI PRESTITI

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|----------------------------|------|---------------|----------|
| Accensione Prestiti | 0,00 | 11.500.000,00 | 0,00 |
| Variazione % | | 100,00% | -100,00% |

Nel triennio 2020/2022 è proseguita l'attività diretta ad attivare le procedure di devoluzione di mutui già concessi e non utilizzati e nel contempo si rileva che nell'esercizio 2022 non sono stati accesi nuovi prestiti, in conformità con le regole sul Patto di Stabilità Interno prima e del Pareggio di bilancio dopo che hanno imposto una vistosa restrizione delle possibilità di indebitamento degli enti locali.

Ciò nonostante, oltre al costante ricorso a contribuzioni esterne, è confermata la particolare attenzione che l'Amministrazione comunale ha dedicato agli investimenti, ritenendo questi, lo strumento per una crescita ed uno sviluppo concreto per il territorio e la sua comunità.

SPESE

Secondo la classificazione del Bilancio prevista dal D.Lgs. 118/2011 le spese dell'ente sono costituite da spese correnti, spese in conto capitale, spese per incremento di attività finanziarie, rimborso di prestiti, chiusura di anticipazioni ricevute dal Tesoriere e spese servizi per conto di terzi.

Il volume complessivo della spesa è condizionato dalle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio in quanto il Bilancio, che deve essere deliberato in pareggio, deve prevedere il finanziamento della spesa che si intende effettuare attraverso le entrate che si prevede di introitare.

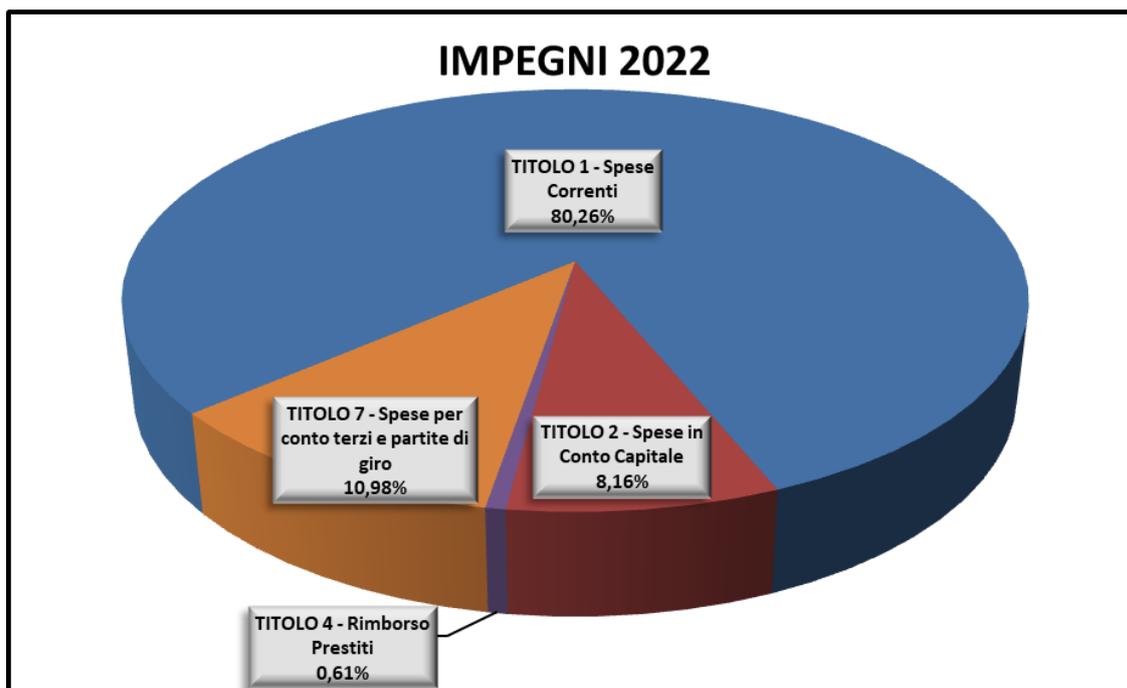
Lo sforzo che l'Ente ha prodotto nei confronti della spesa corrente (ovvero quella parte di spesa rivolta al funzionamento dei diversi servizi dell'Ente) è stato indirizzato principalmente verso una riqualificazione degli stessi servizi e ad un necessario contenimento per poter fronteggiare le minori entrate e le maggiori spese connesse da un lato all'emergenza epidemiologica da COVID-19, seppure tali spese si sono significativamente attenuate rispetto al biennio precedente, e dall'altro lato al rincaro dei costi energetici ed il conseguente aumento dei prezzi degli appalti di forniture, servizi e lavori, quali conseguenze derivanti dalla guerra in Ucraina.

Rispetto alla previgente normativa, il Principio contabile applicato 4/2 concernente la "Contabilità Finanziaria" prevede che possono essere mantenuti tra le scritture contabili unicamente gli impegni di spesa ai quali corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata e scaduta. Viceversa, tutte le prenotazioni di spesa alle quali non hanno fatto seguito obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute, sono cancellate quali economie di Bilancio.

Per quel che attiene le spese in conto capitale i dati mostrano una importante capacità di investimento dell'Ente tendente a conservare e valorizzare il patrimonio pubblico. Vivace anche il volume dei pagamenti in conto competenza ed in conto residui.

Si riporta di seguito la composizione delle spese del 2022 indicando, altresì gli stanziamenti di competenza previsti nel Bilancio 2022/2024 per l'annualità in esame e i pagamenti effettuati sempre in competenza.

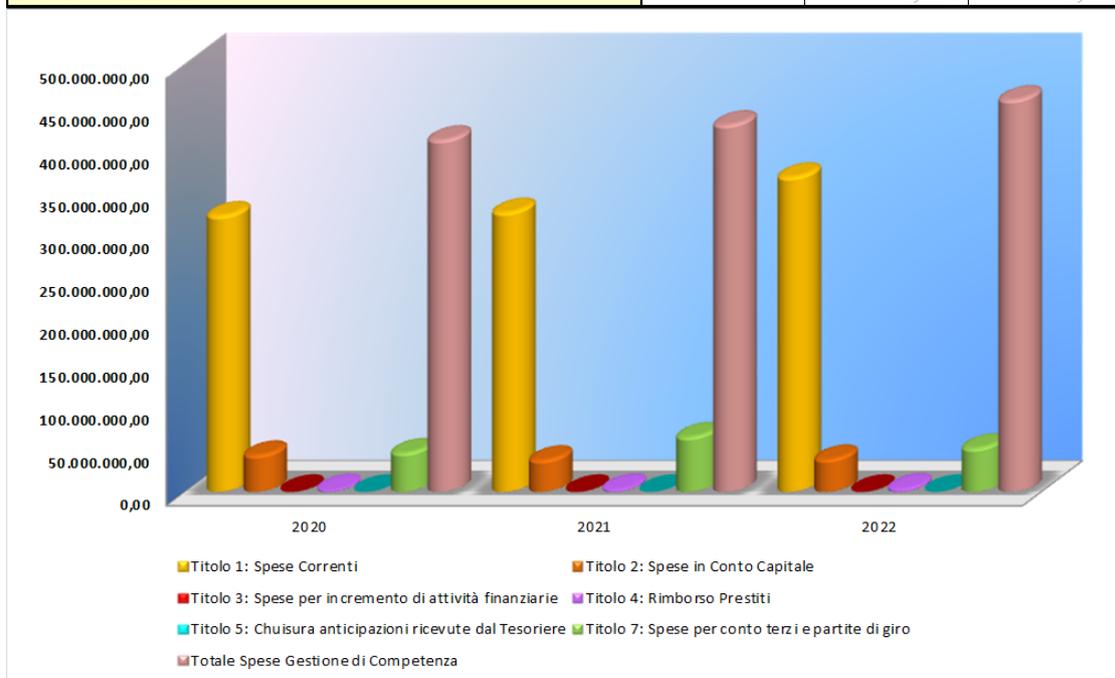
| | PREVISIONE | IMPEGNO | % ACCERT. | PAGATO | % RISCOS. |
|---|-------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|---------------|
| TITOLO 1 - Spese Correnti | 601.630.532,42 | 366.885.734,51 | 60,98% | 281.715.697,73 | 76,79% |
| TITOLO 2 - Spese in Conto Capitale | 642.941.125,21 | 37.301.650,62 | 5,80% | 30.579.474,68 | 81,98% |
| TITOLO 3 - Spese per incremento di Attività Finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| TITOLO 4 - Rimborso Prestiti | 4.430.083,89 | 2.775.811,77 | 62,66% | 2.775.811,77 | 100,00% |
| TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere | 30.987.413,95 | 0,00 | 0,00% | 0,00 | 0,00% |
| TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 118.850.315,00 | 50.175.403,38 | 42,22% | 40.612.674,13 | 80,94% |
| Totale | 1.398.839.470,47 | 457.138.600,28 | 32,68% | 355.683.658,31 | 77,81% |



SPESE GESTIONE DI COMPETENZA

Si rappresenta di seguito un'analisi retrospettiva effettuata sull'evoluzione finanziaria dell'Ente riguardante, per gli anni che vanno dal 2020 al 2022, i dati rivenienti dai conti consuntivi relativi agli impegni di competenza:

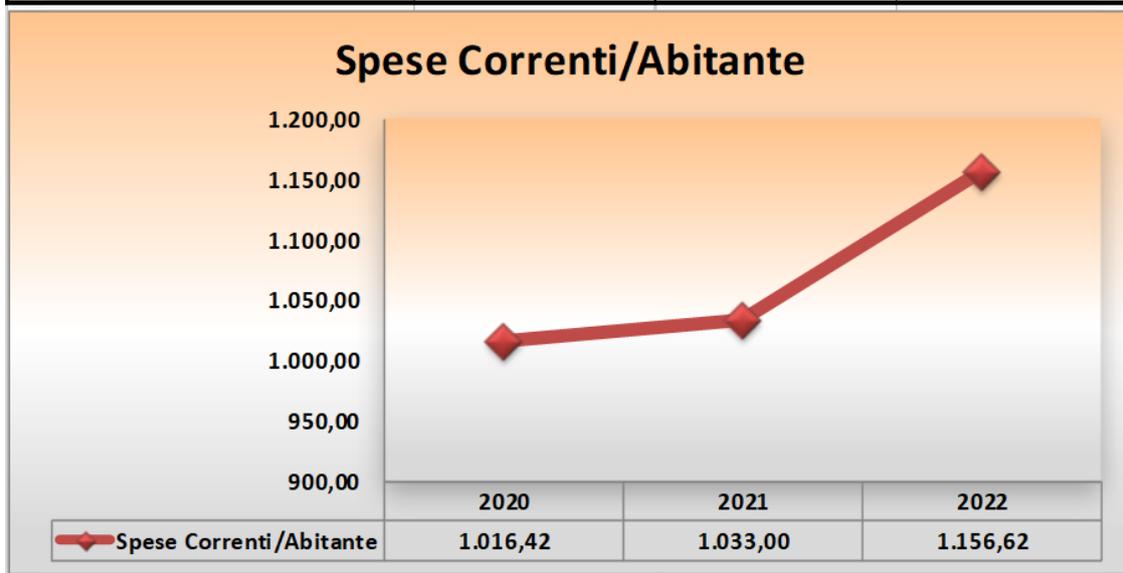
| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Titolo 1: Spese Correnti | 321.688.203,03 | 325.687.840,01 | 366.885.734,51 |
| Titolo 1 Variazione % | | 1,24% | 12,65% |
| Titolo 2: Spese in Conto Capitale | 42.125.641,74 | 36.391.044,54 | 37.301.650,62 |
| Titolo 2 Variazione % | | -13,61% | 2,50% |
| Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 3 Variazione % | | 0,00% | 0,00% |
| Titolo 4: Rimborso Prestiti | 1.723.986,64 | 2.332.727,28 | 2.775.811,77 |
| Titolo 4 Variazione % | | 35,31% | 18,99% |
| Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute dal Tesoriere | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 5 Variazione % | | 0,00% | 0,00% |
| Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro | 44.811.550,67 | 63.468.407,19 | 50.175.403,38 |
| Titolo 7 Variazione % | | 41,63% | -20,94% |
| Totale Spese Gestione di Competenza | 410.349.382,08 | 427.880.019,02 | 457.138.600,28 |
| Totale Variazione % | | 4,27% | 6,84% |



Così come per le entrate, anche per la spesa, appare significativo analizzare i dati in relazione alla popolazione.

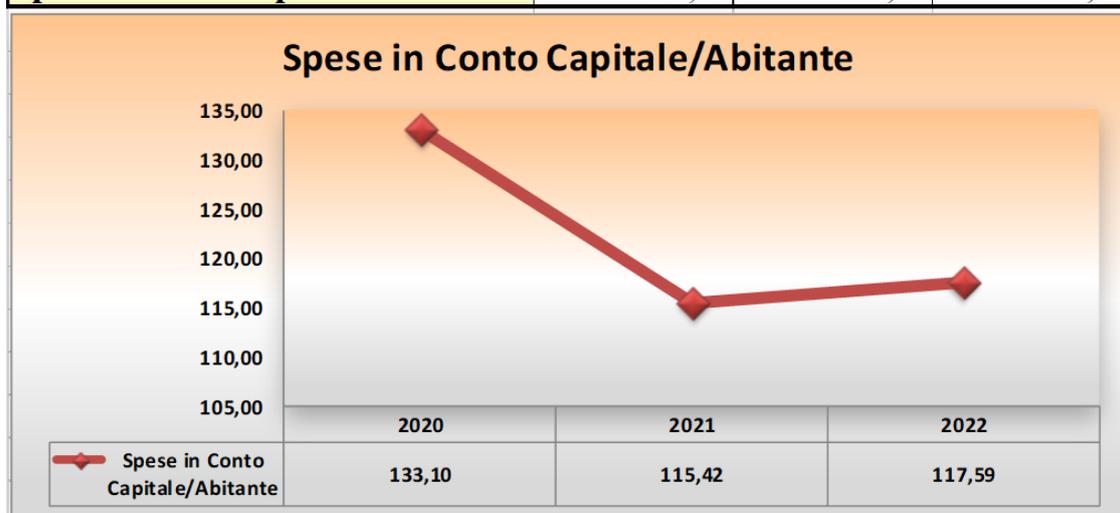
SPESE CORRENTI / ABITANTI

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|---------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Titolo 1: Spese Correnti | 321.688.203,03 | 325.687.840,01 | 366.885.734,51 |
| Popolazione Residente | 316.491 | 315.284 | 317.205 |
| Spese Correnti/Abitante | 1.016,42 | 1.033,00 | 1.156,62 |



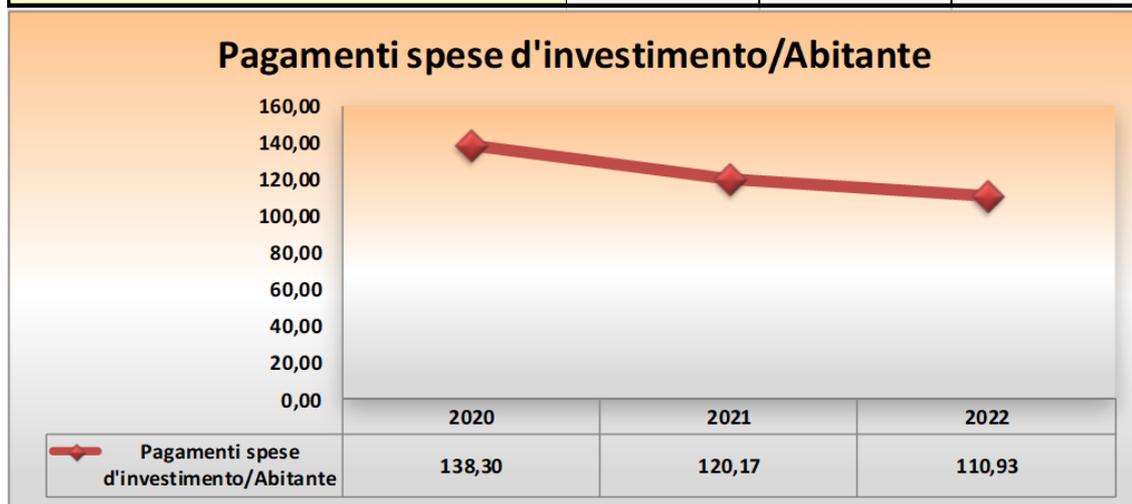
SPESE IN CONTO CAPITALE / ABITANTI

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|---------------|---------------|---------------|
| Titolo 2: Spese in Conto Capitale | 42.125.641,74 | 36.391.044,54 | 37.301.650,62 |
| Popolazione Residente | 316.491 | 315.284 | 317.205 |
| Spese in Conto Capitale/Abitante | 133,10 | 115,42 | 117,59 |



PAGAMENTI SPESE D'INVESTIMENTO / ABITANTI

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---------------|---------------|---------------|
| Titolo 2 e Titolo 3 Mac 01: Pagamenti spese d'investimento | 43.770.311,88 | 37.886.240,26 | 35.188.547,22 |
| Popolazione Residente | 316.491 | 315.284 | 317.205 |
| Pagamenti spese d'investimento/Abitante | 138,30 | 120,17 | 110,93 |



Come già evidenziato innanzi, davvero interessante è il dato relativo ai pagamenti delle spese d'investimento. Infatti, nonostante le rigide regole del Pareggio di Bilancio e saldo di finanza pubblica in vigore sino al 2018 abbiano fortemente ridotto proprio la capacità di spesa d'investimento degli Enti, il Comune di Bari, in controtendenza rispetto a molte altre realtà comunali, è riuscito ad anticipare i recenti indirizzi governativi protesi alla necessaria incentivazione degli investimenti pubblici.

La riduzione dei pagamenti avviata nel 2020 è proseguita negli esercizi successivi, ed in particolare si rileva che nel periodo 2020-2022 il decremento è connesso con il perdurare degli effetti negativi dell'emergenza Covid nonché per il 2022 la riduzione è stata influenzata dalle importanti ripercussioni negative sull'intero tessuto sociale e sull'economia insediata, messa a dura prova dagli effetti della guerra in Ucraina dalla quale è disceso, lato Ente, un significativo rincaro dei costi energetici e il conseguente aumento dei prezzi degli appalti di forniture, servizi e lavori.

Il D.lgs. 118/2011 ha introdotto una nuova classificazione delle spese. Le stesse infatti sono articolate in:

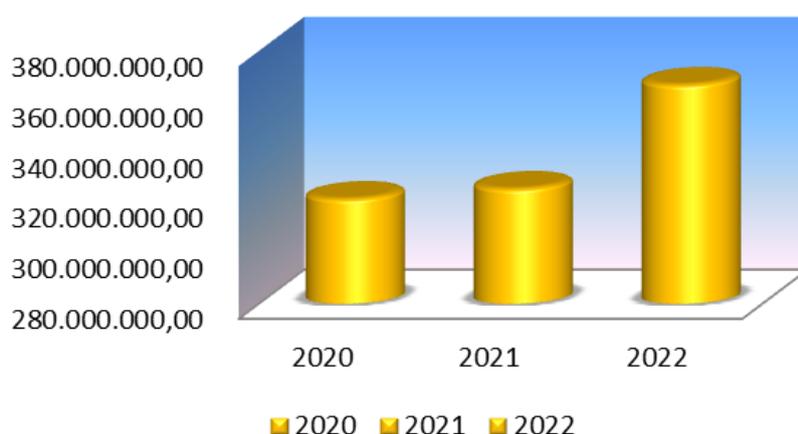
- **MISSIONI:** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dal Comune
- **PROGRAMMI:** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;
- **MACROAGGREGATI:** rappresentano un'articolazione dei programmi in funzione della natura economica della spesa.

Di seguito si riporta la scomposizione per Missione delle Spese Correnti e delle Spese in Conto Capitale e, per le Spese Correnti, viene data anche una rappresentazione delle stesse in Macroaggregati. Il tutto rapportato al periodo 2020-2022.

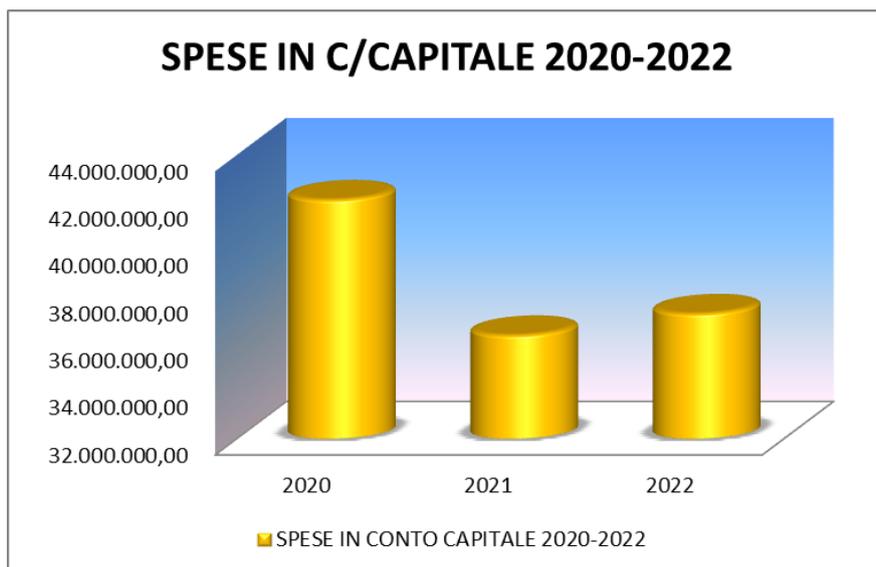
| SPESE CORRENTI per MISSIONE | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 52.982.296,73 | 53.741.353,39 | 63.301.981,65 |
| MISSIONE 2 - Giustizia | 344.882,10 | 331.268,41 | 391.328,52 |
| MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza | 31.424.562,06 | 29.547.577,34 | 34.603.458,94 |
| MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio | 24.935.959,71 | 25.082.438,50 | 27.553.950,58 |
| MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 3.072.597,79 | 3.514.024,48 | 5.582.164,25 |
| MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 1.598.771,66 | 1.405.009,20 | 1.796.666,84 |
| MISSIONE 7 - Turismo | 315.282,89 | 383.536,27 | 381.539,94 |
| MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 8.245.127,69 | 8.017.110,16 | 22.162.500,17 |
| MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 72.994.885,00 | 86.245.094,03 | 83.158.186,08 |
| MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 51.145.329,62 | 51.171.022,26 | 54.296.076,09 |
| MISSIONE 11 - Soccorso civile | 4.327.414,28 | 2.731.591,14 | 235.425,34 |
| MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 65.212.017,57 | 58.954.197,42 | 67.918.250,30 |
| MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività | 2.302.236,39 | 2.846.844,12 | 2.450.957,63 |
| MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 2.786.839,54 | 1.716.773,29 | 3.053.248,18 |
| Totale | 321.688.203,03 | 325.687.840,01 | 366.885.734,51 |

| SPESE CORRENTI per MACROAGGREGATO | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | 74.495.266,09 | 73.128.371,05 | 84.366.536,19 |
| IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE | 4.794.455,89 | 4.606.606,59 | 5.337.093,98 |
| ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | 202.845.706,79 | 216.843.851,81 | 233.006.989,05 |
| TRASFERIMENTI CORRENTI | 29.673.734,88 | 23.263.098,62 | 23.836.593,57 |
| INTERESSI PASSIVI | 3.288.304,78 | 3.063.199,78 | 3.050.603,12 |
| ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 782,89 |
| RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE | 2.181.844,81 | 2.019.083,57 | 783.295,96 |
| ALTRE SPESE CORRENTI | 4.408.889,79 | 2.763.628,59 | 16.503.839,75 |
| Totale | 321.688.203,03 | 325.687.840,01 | 366.885.734,51 |

SPESE CORRENTI 2020-2022



| SPESE in CONTO CAPITALE per MISSIONE | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 6.692.529,30 | 8.848.956,97 | 7.594.156,91 |
| MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza | 199.925,62 | 185.764,14 | 322.123,47 |
| MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio | 2.692.164,14 | 750.273,67 | 671.372,13 |
| MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 2.716.047,88 | 1.654.065,93 | 362.102,26 |
| MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 1.727.276,33 | 1.715.796,68 | 4.310.044,58 |
| MISSIONE 7 - Turismo | 659.218,07 | 493.867,58 | 1.058.088,87 |
| MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 4.205.417,50 | 3.001.934,89 | 6.542.469,82 |
| MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 2.998.078,07 | 2.354.697,23 | 3.731.917,88 |
| MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 17.963.319,08 | 16.000.093,25 | 11.637.320,71 |
| MISSIONE 11 - Soccorso civile | 4.270,00 | 269.351,60 | 15.000,00 |
| MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 433.725,59 | 440.405,98 | 519.124,50 |
| MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività | 1.771.541,56 | 541.499,06 | 212.231,76 |
| MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 62.128,60 | 134.337,56 | 325.697,73 |
| Totale | 42.125.641,74 | 36.391.044,54 | 37.301.650,62 |



3. INDEBITAMENTO

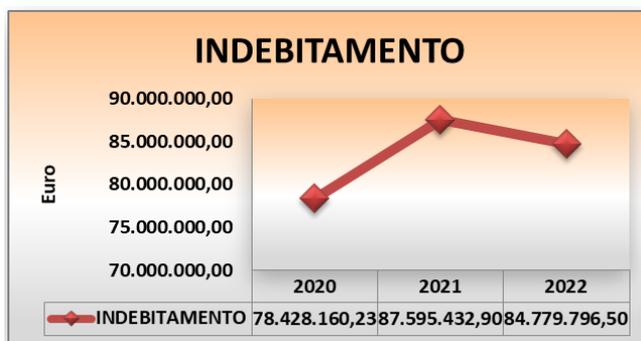
L'art. 204 del TUOEL dispone un limite per l'indebitamento dei comuni stabilendo che "l'Ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Tale limite è stato abbondantemente rispettato dal Comune di Bari, come evidenziato dalla seguente tabella:

| Limite di indebitamento stabilito dall'art. 204 del | | | |
|---|-------|-------|-------|
| Controllo limite art. 204 del TUOEL | 2020 | 2021 | 2022 |
| | 0,97% | 0,85% | 0,80% |

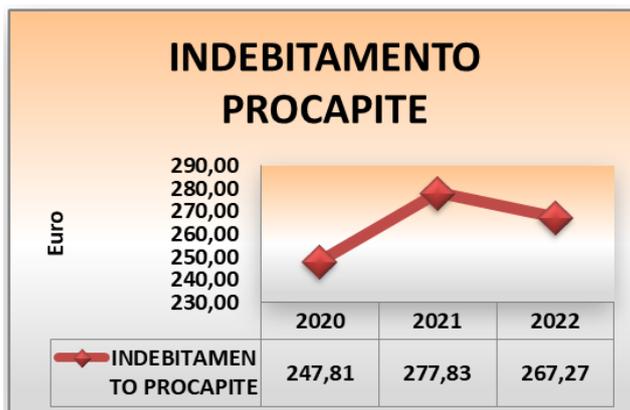
L'indebitamento del Comune di Bari ha avuto la seguente evoluzione:

| INDEBITAMENTO | | |
|---------------|---------------|---------------|
| 2020 | 2021 | 2022 |
| 78.428.160,23 | 87.595.432,90 | 84.779.796,50 |



Il debito procapite presenta orientativamente lo stesso andamento:

| INDEBITAMENTO PROCAPITE | | | |
|-------------------------|---------------|---------------|---------------|
| | 2020 | 2021 | 2022 |
| DEBITO | 78.428.160,23 | 87.595.432,90 | 84.779.796,50 |
| POPOLAZIONE | 316.491 | 315.284 | 317.205 |
| DEBITO PROCAPITE | 247,81 | 277,83 | 267,27 |



4.RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Di seguito si procede ad una breve analisi delle risorse umane e strumentali utilizzate dal Comune di Bari nel perseguimento delle diverse finalità istituzionali.

Per quanto concerne la spesa del personale si evidenzia che, per il 2022, la stessa risulta essere pari a € 88.838.617,42, risultando, al netto delle componenti escluse, abbondantemente al di sotto dei limiti previsti dalla legge determinati in misura pari alla media della analoga spesa sostenuta per il triennio 2011-2013.

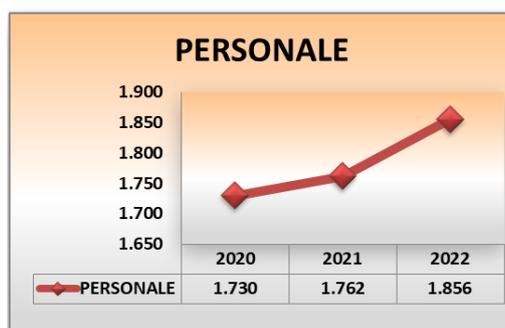
| | Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto | Rendiconto 2022 |
|---|---|----------------------|
| Spese macroaggregato 101 | 77.990.961,26 | 77.381.849,07 |
| Spese macroaggregato 103 | 693.333,33 | 0,00 |
| Irap macroaggregato 102 | 4.851.635,10 | 4.845.939,78 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | 0,00 | 5.968.291,18 |
| Altre spese: formazione e missione | 256.749,39 | 642.537,39 |
| Totale spese di personale (A) | 83.792.679,08 | 88.838.617,42 |
| (-) Componenti escluse (B) | 15.274.039,75 | 22.715.710,66 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 68.518.639,33 | 66.122.906,76 |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562) | | |

Nei prospetti seguenti si evidenzia l'andamento della spesa del personale nel triennio 2020-2022 e la composizione del personale al 31/12/2022:

| ANNO | 2020 | 2021 | 2022 |
|----------------------------|---------------|---------------|---------------|
| SPESA DEL PERSONALE | 83.364.096,86 | 83.320.873,26 | 88.838.617,42 |



| ANNO | 2020 | 2021 | 2022 |
|------------------|-------|-------|-------|
| PERSONALE | 1.730 | 1.762 | 1.856 |



Passando all'analisi delle risorse strumentali del Comune di Bari si evidenziano tra le altre:

| ARMI | | STRUMENTI INFORMATICI | | MEZZI | |
|--------------------------|-----|-----------------------|------|-------|-----|
| PISTOLE | 504 | COMPUTER | 3874 | AUTO | 214 |
| SCIABOLE | 45 | SCANNER | 193 | MOTO | 256 |
| FUCILE | 1 | STAMPANTE | 994 | BICI | 9 |
| DISPOSITIVO DI SICUREZZA | 1 | MONITOR | 2658 | VARI | 112 |
| | | FAX | 18 | DRONE | 5 |
| | | HARD DISK | 21 | | |
| | | MASTERIZZATORE | 17 | | |
| | | MODEM | 104 | | |
| | | SERVER | 70 | | |
| | | TABLET | 301 | | |
| | | UPS | 64 | | |
| | | VARI | 1094 | | |

5.INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'art. 41 del D.L. n. 66/2014 prevede che, a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Prospetto di cui all'art. 41 del D.L. 66.2014

| Esercizio | Ammontare dei pagamenti oltre i termini |
|-----------|---|
| 2022 | € 36.552.780,20 |

Tab. 1: pagamenti oltre termini anno 2022 fonte sistema informativo contabile

Indicatore di cui al combinato disposto dell'art. 33, c. 1, del D.Lgs. n. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 89/2014 e, da ultimo, dal D.Lgs. n. 97/2016) **e dal DPCM 22.09.2014** calcolo attraverso il s.w. di contabilità determinato come indice dell'anno 2022:

| Algoritmo | Valore |
|---|---------|
| Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. | - 12,80 |

Tab. 2: ITP anno 2022 calcolato attraverso il s.w. di contabilità

Al fine di intraprendere un percorso di convergenza verso l'utilizzo di una sola fonte, ovvero, la Piattaforma Crediti Commerciali (PCC), si indica anche il dato elaborato dal citato sistema governativo.

ITP elaborazione Piattaforma Crediti Commerciali

| Periodo | Valore |
|-----------|---------|
| Anno 2022 | - 15,72 |

Tab. 3: ITP anno 2022 elaborato dalla PCC

L'indicatore di cui trattasi risulta pubblicato sul portale dell'Ente in Amministrazione Trasparente ai sensi del predetto art. 33, c. 1, del D.Lgs. n. 33/2013, al link:

<http://www.comune.bari.it/documents/30186/42527252/Indicatore+tempi+medi+di+p+qamento+anno+2022.pdf/75c29a8a-e072-47fc-bc39-1c272439f67a>

6. CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del D.Lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria (come il Comune di Bari), l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Tale sistema "affianca" la contabilità finanziaria che resta il sistema contabile principale e permette di redigere il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale dell'Ente.

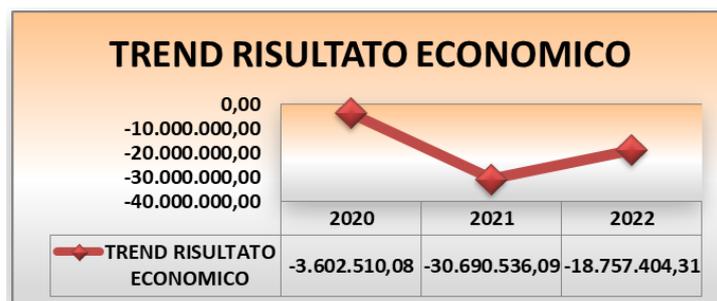
Il Conto Economico permette di evidenziare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, mentre lo Stato Patrimoniale evidenzia la consistenza dell'attivo e del passivo dell'Ente. I due schemi sono strettamente collegati tra loro tant'è vero che l'utile o la perdita d'esercizio presente nel Conto Economico rispettivamente incrementa o decrementa la consistenza del Patrimonio Netto del Comune.

CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta uno schema semplificato del Conto Economico 2022:

| Conto Economico | 2022 | 2021 |
|--|-----------------------|-----------------------|
| Componenti Positivi della Gestione | 393.445.136,58 | 383.244.470,26 |
| Componenti Negativi della Gestione | 460.780.831,35 | 428.975.191,86 |
| Diff. fra Componenti Positivi e Negativi della Gestione | -67.335.694,77 | -45.730.721,60 |
| Proventi Finanziari | 3.929.407,72 | 3.295.479,10 |
| Oneri Finanziari | 3.050.603,12 | 3.063.199,78 |
| Totale Proventi ed Oneri Finanziari | 878.804,60 | 232.279,32 |
| Rivalutazioni | 0,00 | 0,00 |
| Svalutazioni | 43.275,58 | 48.129,82 |
| Totale Rettifiche Attività Finanziarie | -43.275,58 | -48.129,82 |
| Proventi Straordinari | 54.504.505,41 | 23.936.947,89 |
| Oneri Straordinari | 1.919.212,29 | 4.612.786,08 |
| Totale Proventi ed Oneri Straordinari | 52.585.293,12 | 19.324.161,81 |
| Risultato Prima delle Imposte | -13.914.872,63 | -26.222.410,29 |
| Imposte | 4.842.531,68 | 4.468.125,80 |
| Risultato dell'Esercizio | -18.757.404,31 | -30.690.536,09 |

| TREND RISULTATO ECONOMICO | | | |
|---------------------------|---------------|----------------|----------------|
| | 2020 | 2021 | 2022 |
| RISULTATO ECONOMICO | -3.602.510,08 | -30.690.536,09 | -18.757.404,31 |



STATO PATRIMONIALE

Di seguito si riporta uno schema semplificato dello Stato Patrimoniale 2022

| STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) | 2022 | 2021 |
|---|-------------------------|-------------------------|
| Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni Pubbliche per la Partecipazione al Fondo di Dotazione | 0,00 | 0,00 |
| Immobilizzazioni | 1.373.712.062,99 | 1.377.633.673,22 |
| Attivo Circolante | 524.597.075,98 | 463.128.436,50 |
| Ratei e Risconti | 4.566.802,77 | 4.211.851,29 |
| TOTALE ATTIVO | 1.902.875.941,74 | 1.844.973.961,01 |
| STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) | 2022 | 2021 |
| Patrimonio Netto | 1.225.240.687,59 | 1.228.285.427,71 |
| Fondi Rischi ed Oneri | 115.021.256,09 | 131.172.656,37 |
| Trattamento di Fine Rapporto | 0,00 | 0,00 |
| Debiti | 220.838.989,59 | 205.013.972,84 |
| Ratei e Risconti | 341.775.008,47 | 280.501.904,09 |
| TOTALE PASSIVO | 1.902.875.941,74 | 1.844.973.961,01 |

7.CONCLUSIONI

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 si chiude positivamente grazie all'attenuazione degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e nonostante le importanti ripercussioni derivanti dalla guerra in Ucraina che ha comportato per l'Ente un significativo rincaro dei costi energetici ed il conseguente aumento dei prezzi degli appalti di forniture, servizi e lavori, e per le famiglie ed imprese si è tradotto in una significativa riduzione del potere d'acquisto e della capacità di fronteggiare tempestivamente gli obblighi tributari locali.

Dall'analisi dei dati della gestione, particolare rilievo riveste il Risultato di Amministrazione raggiunto al 31 dicembre 2022 che ha consentito l'integrale recupero della quota residua del disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario emerso con l'avvio dell'Armonizzazione Contabile, pari ad € 13.731.519,28.

Le risultanze finali del 2022, infatti, hanno consentito non solo l'integrale recupero del ripiano trentennale del disavanzo in scadenza nel 2043 ma anche, per la prima volta dall'anno 2014, un avanzo di amministrazione disponibile di oltre 3 milioni di euro. Il tutto assicurando la rigorosa costituzione degli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità e al Fondo rischi contenzioso, oltre che dei vincoli necessari per la riprogrammazione in termini di spesa sul Bilancio di Previsione 2023 e seguenti, delle entrate a specifica destinazione, e senza compromettere la tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali effettuati in congruo anticipo rispetto ai termini di legge.

I dati del Rendiconto della gestione, quindi, consentono di trarre positivi auspici per affrontare con forza e determinazione la programmazione e la gestione del Bilancio di Previsione 2023/2025 in un momento di oggettiva difficoltà del tessuto economico e produttivo insediato, che richiede di valorizzare la funzione sociale del Comune e mettere in campo ogni possibile intervento teso a garantire i maggiori benefici alla collettività amministrata.